



COMUNE DI SANTA FLAVIA

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

"PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO"

ELABORATO:

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

N. ELABORATO:

D

IL PROGETTISTA:

Ing. Adriano Manera

REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	06/11/2023			

Sommario

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 - Oggetto del Piano	3
Art. 2 - Fonti Normative.....	3
Art. 3 - Elementi costitutivi del Piano	4
Art. 4- Delimitazione territoriale	6
TITOLO II - NORME GENERALI	6
Art. 5- Procedure e norme di riferimento	6
Art. 6- Concessioni demaniali marittime (c.d.m.)	7
Art. 7– Pulizia ed Igiene.....	7
Art. 8– Sorveglianza ed Assistenza	8
Art. 9- Indici e parametri quantitativi generali.....	8
Art. 10 – Manufatti.....	10
Art. 11- Percorsi di accesso.....	12
Art. 12- Specchi acquei e imbarcazioni	13
Art. 13- Solarium	14
Art. 14- Stabilimenti balneari	14
Art. 15- Aree attrezzate per la balneazione.....	15
Art. 16- Aree attrezzate per l’accesso di animali di affezione.....	16
Art. 17 - Punti di ristoro	16
Art. 18–Aree attrezzate ormeggio, rimessaggio e noleggio natanti a carattere stagionale	16
Art. 19–Attività di cantieristica navale.....	17
Art. 20–Altre attività.....	17
Art. 21- Deroghe	17
TITOLO III - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO.....	17
Divisione del territorio in Aree, e Lotti.....	17
AREA 1: Capo Zafferano.....	18
AREA 2: kafara	19
AREA 3: Sant’elia Santo Nicolicchio	19
AREA 4: Piano Stenditore	19
AREA 5: Porto	20
AREA 6: Pietre Bianche e Olivella	20
AREA 7: Spiaggia Uccellaia e Domina	21

AREA 8: Solanto e bene confiscato:.....	21
AREA 9: Fondachello.....	21
AREA 10: Torre Zafferano.....	21
AREA 11: Capo Zafferano nord	22
RIEPILOGO	22
TITOLO IV - INDIVIDUAZIONE DEI LOTTI DI PROGETTO	31
Area attrezzata per la balneazione	32
Solarium	32
Lotti "S" (rif. simbolo "Sn" sul grafico)	32
gli standard minimi in materia di servizi e attrezzature saranno i seguenti:.....	33
Aree destinate alla realizzazione di stabilimenti balneari.	33
Aree destinate alla realizzazione di punti di ristoro	34
Aree attrezzata per l'accesso degli animali di affezione	35
Aree attrezzate per le pratiche sportive	36
Specchi acquei e imbarcazioni.....	36
Aree di ormeggio, rimessaggio e noleggio natanti.....	37
Attività commerciali - Esercizi di ristorazione e somministrazione in bevande, cibi precotti e generi di monopolio	38
Percorsi di accesso al litorale.....	38
Aree di fruizione pubblica con possibilità di concessione temporanea per sagre, feste e manifestazioni.	38
Altre attività.....	50
Deroghe	50
Accessi al demanio marittimo	50
Aumento della profondità dell'arenile per fenomeni naturali	51
Recinzioni e delimitazioni tra concessioni.....	51
Opere abusive.....	52
TITOLO V -NORME FINALI.....	52

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto del Piano

1. Il Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (P.U.D.M.) individua le destinazioni di uso delle aree del Demanio Marittimo, si configura come strumento complementare a quelli di pianificazione urbanistica dell'Amministrazione Comunale di Santa Flavia.
2. Il presente P.U.D.M., denominato anche Piano nelle successive disposizioni, regola la gestione, la tutela e l'uso delle aree del Demanio Marittimo che ricadono nel territorio del comune, individua le modalità di utilizzo del litorale marino e ne disciplina gli usi da parte della collettività, anche per il tramite di una attività economica privata, da attuare mediante rilascio di concessione, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di pubblico Demanio Marittimo.

Art. 2 - Fonti Normative

1. Il presente Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo contiene indicazioni per l'esercizio delle funzioni amministrative sul Demanio Marittimo e sulle zone del mare territoriale conferite, ai sensi della vigente normativa nazionale, alla Regione ed a questa trasferite ai Comuni, in conformità alla L. R. n. 15 del 29.11.2005, nonché alle linee guida emanate dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con Decr. D. A. 319/GAB del 05/08/2016 modificato ed integrato con D.A. 152/GAB del 11.04.2019.
2. La redazione del P.U.D.M. è stata disposta su base cartografica rilasciata dal Sistema informativo del demanio della Regione siciliana (SIDERSI), così come previsto dalle indicazioni fornite al punto 2) dell'Allegato "A" al sopracitato decreto dell'A.R.T. A, la cui fornitura ai Comuni era demandata allo stesso A.R.T.A.
3. Le funzioni amministrative sulle aree del Demanio Marittimo individuate all'art. 822 del Codice Civile e agli artt. 28 e 29 del Codice della Navigazione e sulle zone del mare territoriale, sono esercitate in conformità alle norme contenute nelle leggi vigenti in materia, secondo i principi del Codice della Navigazione e delle norme speciali in materia, nonché nel rispetto delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti e dei piani di settore.

Art. 3 - Elementi costitutivi del Piano

Relazioni e N.T.A:

- A. Relazione di riscontro in risposta alla nota prot. n. 91705 del 20/12/2022 dell' Assessorato Del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Ambiente Servizio "Struttura Territoriale Dell'ambiente Di Palermo"
- B. Relazione tecnica descrittiva-REV. 1
- C. Relazione di incidenza
- D. Norme tecniche di attuazione - REV. 1
- E. Relazione tecnica di proposta di revisione fasce demaniali

Elaborati Grafici Generali:

- 1. Punti di presa e documentazione fotografica scala 1:5.000 -(REV. 0)
- 2. Regime vincolistico su cartografia Sidersi scala 1:10.000-(REV. 1)

Stato attuale e proposta di revisione delle linee fascia costiera, limite demaniale, elenco e perimetrazione immobili ricadenti sul demanio marittimo

- 3.1. Area 1 - Capo Zafferano sud - REV. 1
- 3.2. Area 2 – Kafara - REV. 1
- 3.3. Area 3 - Sant'Elia e Santo Nicolicchio - REV. 1
- 3.4. Area 4 - Piano Stenditore - REV. 1
- 3.5. Area 5 - zona Porto-REV. 1
- 3.6. Area 6 - Pietre Bianche e Olivella-REV. 1
- 3.7. Area 7- Spiaggia Uccellaia e Domina-REV. 1
- 3.8. Area 8 - Solanto e zona Bene Confiscato-REV. 1
- 3.9. Area 9 – Fondachello-REV. 1
- 3.10. Area 10 -Torre Zafferano-REV. 1
- 3.11. Area 11 - Capo Zafferano nord-REV. 1
- 4. Definizione/legenda delle destinazioni d'uso di analisi e progetto-REV. 1

Elaborati Grafici stato di fatto:

- 5. Inquadramento generale scala 1:10.000-REV. 1

Cartografia di dettaglio Scala 1:1.000 Su Cartografia Sidersi

- 5.1. Area 1 - Capo Zafferano sud - REV. 1
- 5.2. Area 2 - Kafara - REV. 1
- 5.3. Area 3 - Sant'Elia e Santo Nicolicchio - REV. 1
- 5.4. Area 4 - Piano Stenditore -REV. 1
- 5.5. Area 5 - zona Porto -REV. 1
- 5.6. Area 6 - Pietre Bianche e Olivella -REV. 1
- 5.7. Area 7- Spiaggia Uccellaia e Domina - REV. 1
- 5.8. Area 8 - Solanto e zona Bene Confiscato -REV. 1
- 5.9. Area 9 – Fondachello - REV. 1

- 5.10. Area 10 - Torre Zafferano - REV. 1
- 5.11. Area 11 – Capo Zafferano nord - REV. 1

Elaborati Grafici stato di progetto:

- 6. Inquadramento generale scala 1:10.000 -REV. 1

Cartografia di dettaglio Scala 1:1.000 Su Cartografia Sidersi

- 6.1. Area 1 - Capo Zafferano sud -REV. 1
- 6.2. Area 2 - Kafara -REV. 1
- 6.3. Area 3 - Sant'Elia e Santo Nicolicchio -REV. 1
- 6.4. Area 4 - Piano Stenditore -REV. 1
- 6.5. Area 5 – zona Porto -REV. 1
- 6.6. Area 6 - Pietre Bianche e Olivella -REV. 1
- 6.7. Area 7- Spiaggia Uccellaia e Domina -REV. 1
- 6.8. Area 8 - Solanto e zona Bene Confiscato -REV. 1
- 6.9. Area 9 – Fondachello -REV. 1
- 6.10. Area 10 Torre Zafferano -REV. 1
- 6.11. Area 11 – Capo Zafferano nord -REV. 1
- 6.12. Perimetrazione di dettaglio area portuale -REV. 1

Planimetria Di Dettaglio Delle Strutture Previste Scala 1:200

- 7.1. lotti S1-S2-S3-S5-S7
- 7.2. lotto S4
- 7.3. lotto S6
- 8.1. lotti P
- 9.1. lotti AS1-AS2-AS3 REV. 1
- 10.1. lotto R1-R2
- 11.1. lotto AF1 REV. 1
- 12.1. lotto SB1
- 12.2. lotto SB2
- 12.3. lotti SB3-SB10-SB11
- 12.4. lotto SB4
- 12.5. lotto SB5
- 12.6. lotto SB6
- 12.7. lotto SB7
- 12.8. lotto SB8
- 12.9. lotto SB9
- 13.1. lotto AB1
- 14.1. percorsi

Art. 4- Delimitazione territoriale

1. Il presente Piano disciplina le aree del Demanio Marittimo, così come individuate nella cartografia del Sistema Informativo del Demanio della Regione Siciliana (SIDERSI) fornito dall'A.R.T.A.
2. Le suddette aree sono quelle del tratto costiero del territorio del Comune di Santa Flavia.
3. Il limite del Demanio Marittimo su cui opera il presente Piano è riportato negli elaborati grafici.

TITOLO II - NORME GENERALI

Art. 5- Procedure e norme di riferimento

1. Le presenti norme disciplinano sia il rilascio di nuove concessioni demaniali, l'ampliamento e/o la variazione di quelle esistenti, sia i criteri da seguire ai fini del rilascio della concessione e/o autorizzazione comunale ad eseguire le opere in funzione delle quali è stata richiesta ed ottenuta la concessione demaniale; per quanto non previsto dalle presenti norme si fa riferimento alle prescrizioni derivanti dalla Legge Regionale 17.03.2016, n. 3., nonché dal Decreto A.R.T.A. 5 agosto 2016 modificato ed integrato con D.A. 152/GAB del 11.04.2019, contenente le "*Linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree Demaniali Marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia*" della Regione Siciliana.
2. Per le norme di sicurezza relative alla balneazione ed alla navigazione si deve fare riferimento alla relativa normativa di settore nonché alla ordinanza che la competente Capitaneria di Porto emana annualmente.
3. In aree del demanio marittimo, anche non oggetto di concessione demaniale marittima rilasciata al Comune, è sempre possibile, previo Nulla Osta del Servizio Demanio della Regione e parere favorevole della Soprintendenza BBCCAA, realizzare opere pubbliche tendenti alla pulizia, bonifica e rinaturalizzazione delle aree, anche tramite nuovi impianti arborei, e al miglioramento dell'accessibilità pedonale della costa, con percorsi di accesso alla battigia ed, eventualmente, paralleli alla linea di costa, comprendendo, a tal fine, le aree trazzerali trasferite al Comune.

Art. 6- Concessioni demaniali marittime (c.d.m.)

- Per costa è da intendersi l'area demaniale costituita da arenili e scogliere. L'utilizzazione dell'intera fascia costiera, con l'esclusione dei servizi offerti, sarà fruibile a titolo gratuito nell'ambito del territorio comunale.
- Le superfici e gli specchi acquei ricompresi nel Demanio Marittimo ricadenti nel territorio del comune di Santa Flavia sono da considerarsi concedibili nei limiti fissati dal presente Piano.
- Le concessioni demaniali marittime concedibili devono essere connesse ad attività inerenti la fruizione del mare da parte della collettività (e non di singoli gruppi più o meno estesi di persone) seppure per il tramite di una attività economica privata.
- Ogni concessionario di area demaniale marittima deve sempre consentire l'accesso alla battigia in maniera libera e gratuita, anche al fine della balneazione, predisponendo gratuitamente all'interno delle proprie strutture dei servizi igienici utilizzabili anche dagli utenti che non intendano usufruire dei servizi offerti.
- Sono sempre concedibili le superfici da destinare all'uso pubblico, le passeggiate, i camminamenti, le piazze, le aiuole, i parcheggi, le torrette di sorveglianza e le aree di primo soccorso; la realizzazione di tali attrezzature potrà essere di iniziativa pubblica.
- Il rilascio della concessione demaniale è preventivo al rilascio del provvedimento edilizio abilitativo da parte del Comune di Santa Flavia relativo alle opere da realizzare, nell'ambito del rilascio del provvedimento unico all'esercizio dell'attività oggetto della concessione demaniale marittima (c.d.m.).
- Nelle aree demaniali interessate da pericolosità e rischio idraulico di qualsiasi grado così come individuato nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico vigente (P.A.I.), non è ammesso il rilascio di concessioni demaniali marittime annuali.

Art. 7– Pulizia ed Igiene

Nei tratti di costa o di mare elencati nel Decreto Assessoriale della Sanità, adottato annualmente e nei tratti indicati in apposita ordinanza adottata ai sensi dell'art. 5 del D. A. della Sanità dell'8/2/96, la balneazione verrà vietata con apposita segnaletica.

Gli arenili, gestiti da terzi, dovranno essere puliti per tutto l'anno a cura del concessionario, che avrà l'onere di trasportare i rifiuti prodotti negli appositi cassonetti comunali di R. S. U., così come gli spazi utilizzati e quelli limitrofi, per una lunghezza pari al fronte demaniale marittimo in concessione da entrambi i lati e per tutta la profondità della fascia demaniale,

non oggetto di altre concessioni, fatta eccezione per quelli di competenza della Provincia Regionale di Palermo.

Il Comune, nel periodo estivo, garantirà il posizionamento di un numero congruo di cestini e cassonetti sugli arenili e/o aree adiacenti e comunque in tutte quelle zone della costa fruite con routinarietà dai balneanti.

Art. 8– Sorveglianza ed Assistenza

L'assistenza sanitaria sarà garantita dalla A. U. S. L., territorialmente competente, mediante strutture fisse di guardia medica e/o ambulanze di soccorso.

La vigilanza a mare per il soccorso dei bagnanti e dei natanti sarà garantita dalla Capitaneria di Porto competente. Ogni stabilimento balneare dovrà essere attrezzato nel rispetto degli standard previsti dalla norma vigente.

Il Comune, previa sottoscrizione di apposita convenzione, potrà, in caso di straordinaria necessità, prevedere servizi ausiliari di vigilanza direttamente o con affidamento a terzi in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti e dei mezzi necessari ad espletare tali servizi.

Art. 9- Indici e parametri quantitativi generali

1. Nella concessione dei beni del Demanio Marittimo e nella realizzazione di nuove opere in prossimità del Demanio Marittimo deve essere salvaguardata, nei modi più idonei in relazione alle caratteristiche della costa e delle attività, la possibilità di libero accesso al mare.

2. Le nuove concessioni demaniali marittime, nonché i rinnovi e le variazioni delle modalità di utilizzazione delle concessioni demaniali esistenti, oltre a osservare le disposizioni previste dalle specifiche norme vigenti (sicurezza, igiene, barriere architettoniche, etc.) devono rispettare i seguenti parametri e regole generali:

Per ogni area, il 50% del fronte demaniale marittimo è lasciato alla libera fruizione. Nell'ambito del singolo lotto, tra ogni concessione di nuova previsione alla data di approvazione del presente piano deve essere lasciata una distanza minima di almeno 25 ml., fatte salve le concessioni già rilasciate.

La lunghezza del fronte a mare di ogni singola concessione a soggetti privati per uso turistico-ricreativo degli arenili non può essere superiore a 150 ml;

- a) Nelle aree in concessione dovranno essere garantite condizione di facilità e sicurezza del movimento delle persone anche attraverso la posa di camminamenti da realizzarsi in legno con tavole appoggiate al suolo e collegate fra loro;
- b) Il mantenimento delle strutture realizzate oltre il periodo della balneazione (così come stabilito con opportuno provvedimento), può essere consentito esclusivamente ove non espressamente vietato dalle presenti norme e in presenza di idoneo provvedimento edilizio abilitativo e in funzione dello svolgimento delle attività ammesse dal titolo concessorio demaniale, e comunque limitatamente alla parte delle strutture stesse effettivamente utilizzate ed in proporzione alle reali esigenze;
- c) Il concessionario resta onerato, durante tutto l'anno, della pulizia dell'area oggetto di concessione demaniale, nonché degli spazi limitrofi da entrambi i lati, non oggetto di altre concessioni, per una larghezza pari al fronte demaniale in concessione;
- d) Ai fini della pulizia, il tratto di litorale tra due c.d.m. viene ripartito in proporzione ai fronti a mare concessi;

3. La destagionalizzazione ex art. 2 della L.R. 15/05 e ss.mm.ii. dell'esercizio delle c.d.m. nelle zone e nei lotti di cui al presente piano è consentita, purché originariamente oggetto dell'istanza di c.d.m. da parte del soggetto pubblico / privato alle condizioni degli articoli che seguono.

4. Le c.d.m. oggetto di destagionalizzazione devono prevedere dei parcheggi pertinenziali in spazi esterni al demanio marittimo o attraverso la stipula di apposite convenzioni così come previsti nel vigente regolamento edilizio per attività simili e comunque non inferiore a mq 25 ogni mq 100 di superficie di area demaniale marittima utile allo svolgimento delle attività oggetto della c.d.m. Nel calcolo della superficie utile non vanno conteggiate le aree demaniali marittime concesse non sfruttabili per l'esercizio dell'attività.

5. Le c.d.m. stagionali, ove incrementino il carico urbanistico (da valutare in relazione all'attività che si intende svolgere e allo stato preesistente dei luoghi con particolare riferimento alla loro destinazione d'uso), sono soggette a provvedimento edilizio abilitativo e devono prevedere dei parcheggi pertinenziali in spazi esterni al demanio marittimo così come previsti nel vigente regolamento edilizio per attività simili e comunque non inferiore a mq 25 ogni mq 100 di superficie di area demaniale marittima concessa utile allo

svolgimento delle attività oggetto della c.d.m. Nel calcolo della superficie utile non vanno conteggiate le aree demaniali marittime concesse non sfruttabili per l'esercizio dell'attività.

6. Entro la fascia di 150 ml dal mare per stabilimenti balneari, aree attrezzate per la balneazione e punti di ristoro ubicati lungo l'arenile, anche in aree non demaniali, va comunque rispettata, tra le concessioni di nuova previsione, la distanza minima di 25 m.

7. Per stabilimenti balneari ed aree attrezzate per la balneazione deve essere lasciata, tra le concessioni di nuova previsione, una distanza minima di almeno 25 metri lineari, ad eccezione di quei contesti in cui si è ridotta la dimensione della spiaggia; in quest'ultimo caso la distanza non può comunque essere inferiore a metri lineari 10, ferma restando la previsione delle aree da destinare ad accesso pubblico generalizzato. La medesima distanza deve essere rispettata ai fini del rilascio delle nuove concessioni rispetto a quelle esistenti. Al fine della verifica del rispetto di tali distanze non devono essere considerate le concessioni assentite in favore dei comuni e delle altre amministrazioni per finalità di pubblico interesse, nonché quelle comunque dirette a consentire l'utilizzo pubblico e gratuito del bene demaniale marittimo.

1 bis. Possono essere rilasciate nuove concessioni e/o adeguate le esistenti, prevedendo anche una contiguità delle concessioni stesse senza soluzioni di continuità, a condizione che ciascun concessionario si obblighi a lasciare ad uso pubblico gratuito, con libera fruizione dei servizi minimi quali servizi igienici docce e accessi al mare, una superficie complessiva non inferiore al 20% di quella assentita in concessione. L'area deve essere riservata, in relazione alla sua collocazione, in modo da consentirne una adeguata fruizione del mare.

7.2. Le aree concedibili per le tipologie di cui al presente articolo non possono essere di superficie inferiore a metri quadrati 150 e superiore a metri quadrati 5.000. Tali valori possono subire riduzioni in presenza di contesti in cui i processi erosivi hanno ridotto le dimensioni della spiaggia e prodotto situazioni geomorfologiche incompatibili con tale previsione; in tali condizioni le aree concedibili non possono comunque essere di superficie inferiore a metri quadrati 75.

Art. 10 – Manufatti

1. La tipologia dei manufatti, le caratteristiche, le destinazioni d'uso, i rapporti metrico quantitativi e gli interventi edilizi assentibili sulle aree del demanio marittimo, devono rispettare i seguenti parametri e regole generali:

- a) l'altezza di qualsiasi manufatto o fabbricato non può superare 4,5 ml da terra;
- b) l'altezza delle cabine non dovrà essere superiore a ml 2,70;
- c) gli scarichi, in assenza di idonea rete fognante, devono essere convogliati in fosse settiche a tenuta, opportunamente dimensionate;
- d) le acque meteoriche devono essere smaltite a dispersione;
- e) i manufatti devono avere la caratteristica di precarietà strutturale e devono essere realizzati con materiali e metodologie che ne consentano, dove prevista, la facile rimozione. Devono essere utilizzati materiali eco-biocompatibili anche di tipo innovativo, lignei o similari. Non è consentita la costruzione di opere fisse in cemento, se non limitatamente alle esigenze tecniche di ancoraggio a terra dei manufatti e comunque previa verifica della possibilità di utilizzo di soluzioni amovibili.
- f) Sui manufatti esistenti sono sempre ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria, nonché, nel rispetto delle previsioni di legge, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo.
- g) negli stabilimenti balneari e nelle aree attrezzate per la fruizione pubblica, dovrà essere installata adeguata segnaletica senza opere di fondazione, che dovrà indicare l'ingresso, l'uscita, l'intestatario ed il confine della concessione;
- h) i nuovi manufatti potranno essere colorati con un massimo di 3 colori di cui almeno 2 devono costituire tonalità dello stesso;
- i) Negli stabilimenti e nelle aree attrezzate si dovrà porre una segnaletica, senza opere di fondazione, indicante l'ingresso, l'uscita, il nome ed il confine della concessione.
- j) Nelle aree in concessione dovranno essere garantite condizioni di facilità e sicurezza del movimento delle persone, anche attraverso la posa di camminamenti da realizzarsi in legno con tavole appoggiate al suolo e collegate fra loro.
- k) I concessionari sono tenuti a garantire per tutto l'anno la pulizia degli spazi utilizzati e di quelli limitrofi non oggetto di altre concessioni, per una lunghezza pari al fronte mare demaniale marittimo ricevuto in concessione, da entrambi i lati e per tutta la profondità della fascia demaniale interessata. In caso di area interposta fra due concessionari gravati entrambi dall'obbligo della pulizia, ciascun concessionario garantisce la pulizia dell'area adiacente alla propria concessione per una quota-parte che rappresenta il 50% del totale dell'area interposta.

- l) Sono fatte salve le disposizioni previste dalle altre norme che regolano la materia (sicurezza, igiene, barriere architettoniche, etc.).
- m) i punti di appoggio delle pedane e delle piattaforme devono prevedere particolari accorgimenti affinché non vi sia alcuna possibilità di contaminazione (meccanica e/o chimica) dell'ambiente circostante. Tali pedane e/o piattaforme dovranno essere rialzate dal suolo per una altezza massima di 50 cm e possono essere realizzati in totale tre livelli di calpestio;
- n) al fine di non costituire barriere visive, i manufatti devono essere disposti in modo ortogonale alla linea di costa e non possono superare il 30% del fronte concessorio.

Art. 11- Percorsi di accesso

1. I varchi pubblici individuati per l'accesso al mare, non possono essere oggetto di concessione ad uso diverso da quello individuato e sono realizzabili nell'ambito di progetti d'iniziativa pubblica o privata.
2. Ai fini del libero transito dovrà essere lasciato un passaggio non inferiore a ml. 1,5 dal ciglio dei terreni elevati sul mare, mentre sull'arenile o sulle scogliere basse dovrà essere lasciata libera una fascia misurata dalla battigia media per la profondità minima di ml. 5,00. In tale fascia non sono consentite installazioni di alcun tipo né la disposizione di ombrelloni o sedie sdraio o qualsiasi attrezzatura anche se precaria. Gli accessi alla spiaggia devono essere conformi, ove possibile, alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche, al fine di consentire e facilitare l'accesso alle persone affette da problemi di deambulazione ed altre disabilità. **Da una ricognizione del territorio costiero del comune di Santa Flavia, si evince che la profondità della battigia in molti tratti di territorio comunale risulta inferiore a ml 5.00. Al fine di ottemperare alle disposizioni sopra dette non precludendo la collocazione di nuovi lotti di progetto, si prevede che per tali strutture, la fascia di struttura pari a ml 5,00 contigua alla battigia, venga lasciata libera. Saranno vietate tutte le installazioni, la disposizione di ombrelloni, sedie sdraio o qualsiasi altra attrezzatura e/o impedimento, anche se precario, al fine di consentire il libero transito.**
3. Va comunque vietata qualsiasi attività o comportamento che impedisca il transito alle persone ed ai mezzi di servizio e soccorso dalla costa o spiaggia verso il mare e viceversa. Occorre prevedere sempre dei percorsi pedonali di accesso o di uso pubblico, realizzabili mediante progetti d'iniziativa pubblica o privata convenzionata.

Tali accessi devono, di norma, essere assicurati ad intervalli non superiori a 150 m l'uno dall'altro. **Vista la conformazione territoriale del comune di Santa Flavia, è risultato molto difficile individuare gli accessi con le modalità sopra riportate. Si obbligano i concessionari di assicurare il libero accesso alla battigia attraverso appositi corridoi, compatibili con le esigenze dei soggetti diversamente abili, utilizzabili anche nel periodo di chiusura della struttura balneare.**

4. È vietato l'accesso al mare e l'attraversamento degli habitat costieri, al di fuori delle strade e dei luoghi che sono esplicitamente designati a tale funzione, ad ogni mezzo meccanico che non sia di servizio, se non esplicitamente autorizzato. Ad ogni sbocco pubblico, ove questo arrivi nell'area demaniale, va lasciato libero un corridoio di larghezza adeguata e comunque non inferiore a 5,00 m.

5. Gli accessi alla spiaggia devono essere conformi alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

6. Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 32/2020, si prevede l'obbligo per i titolari delle Concessioni Demaniali di consentire l'accesso ed il transito, libero e gratuito, per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella Concessione anche ai fini della balneazione.

Art. 12- Specchi acquei e imbarcazioni

1. Non è ammesso lo stazionamento di imbarcazioni in genere, se non quelle previste per il salvataggio, all'interno o negli specchi acquei prospicienti le strutture per la balneazione, fino ad una distanza all'uopo stabilita dall'Autorità marittima e/o dall'Amministrazione competente.

2. La sosta ed il noleggio di pedalò, canoe, surf etc. è consentita all'interno di aree e/o porzioni di specchio acqueo appositamente delimitate e le partenze e l'approdo devono avvenire tramite corridoi di lancio di adeguate dimensioni.

3. Le corsie di lancio per le imbarcazioni sono consentite in prossimità di concessioni demaniali per lo stazionamento a terra delle imbarcazioni secondo i criteri stabiliti dalla competente Capitaneria di Porto. È consentita l'istallazione stagionale dei corridoi di lancio per le attività esistenti, tenuto conto della effettiva necessità.

4. Prelievi, per gli usi consentiti, di acqua marina, possono essere autorizzati dall'A.R.T.A. previo rilascio di concessione demaniale marittima.

5. Nei tratti antistanti la costa non soggetti a divieti di balneazione permanenti (per presenza di scarichi fognari e/o altri scarichi fissi), è ammessa la realizzazione di attrezzature a carattere temporaneo (stagionale) tese alla migliore fruizione della balneazione come piattaforme galleggianti e simili. Per tali aree dovrà essere preventivamente acquisito il parere della Capitaneria di Porto competente per territorio.

Art. 13- Solarium

tipologia di opere da collocare prevalentemente su scogliere, avrà carattere precario.

Per una migliore fruizione di della balneazione, in tale tipologia è ammessa anche la collocazione di pontili di tipologia smontabile a carattere stagionale. Per i quali non è ammesso lo stazionamento di imbarcazioni in genere, ad esclusione di quelle per il salvataggio. Per tali strutture essere preventivamente acquisito il parere della Capitaneria di Porto competente per territorio

La superficie massima per il solarium da assentire in concessione non potrà in alcun caso eccedere i 1.000 mq. quella coperta non può superare il 20% della superficie assentita e al fine di non costituire barriere visive le strutture devono essere disposte in modo ortogonale alla linea di costa e non possono, in linea di massima, superare il 30% del fronte concessorio.

gli standard minimi in materia di servizi e attrezzature saranno i seguenti:

- servizi igienici per i bagnanti, per un minimo di 3 unità, di cui uno per disabili;
- docce, in numero non superiore a 3 di cui una per disabili
- cabine spogliatoio in numero non superiore a 3 di cui uno per disabili;
- servizi per la sicurezza della balneazione e locale di primo soccorso; deposito per attrezzature;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.
- Sono ammesse anche attività e attrezzature complementari alla balneazione (punti di ristoro) aventi una superficie massima di mq. 16,00

Art. 14- Stabilimenti balneari

1. Negli stabilimenti balneari devono uniformarsi ad alcuni standard minimi in materia di servizi e attrezzature:

- servizi igienici per i bagnanti, per un minimo di 3 unità di cui 1 per disabili;

- cabine spogliatoio, per un minimo pari al 5% dei punti ombra (ombrelloni);
 - docce al coperto per un minimo di 2 unità;
 - docce all'aperto per un minimo di 4 unità, ad acqua fredda e senza possibilità di uso di saponi;
 - servizi per la sicurezza della balneazione: locale di primo soccorso, deposito per attrezzature, locale tecnico, percorsi per disabili;
 - una passerella principale in doghe di legno appoggiate al suolo e collegate fra loro;
 - un gruppo di contenitori attrezzati per fornire un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti.
2. Sono ammesse anche attività e attrezzature complementari alla balneazione, (quali: bar, ristorante, giochi, attrezzature sportive etc.).
3. La superficie da assentire in concessione non deve eccedere i 5.000 mq, e quella coperta non può essere superiore al 20 % della superficie assentita, al netto delle aree da lasciare ad uso pubblico gratuito
4. Al fine di non costituire barriere visive le strutture devono essere disposte in modo ortogonale alla linea di costa e non possono, in linea di massima, superare il 30% del fronte concessorio.
5. Gli stabilimenti balneari sono soggetti al rilascio della concessione edilizia.

Art. 15- Aree attrezzate per la balneazione

1. Nelle aree attrezzate per la balneazione dovranno essere previsti almeno i seguenti servizi e attrezzature:
- cabine e/o spogliatoi collettivi per un massimo di 8;
 - servizi igienici pubblici per un minimo di 3 di cui 1 per disabili;
 - magazzino;
 - docce all'aperto almeno 1, con interruzione automatica dell'erogazione dell'acqua;
 - servizi per la sicurezza della balneazione;
 - servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.
2. Sono anche ammessi punti di ristoro e relativi spazi ombreggiati, eventuali giochi a carattere stagionale.
3. La superficie coperta non può essere superiore al 5% della superficie assentita in concessione.

Art. 16- Aree attrezzate per l'accesso di animali di affezione

1. Nel caso di strutture con spazi pet friendly dovrà essere adottato un regolamento (esposto al pubblico) che individui aree di stazionamento, obblighi e modalità di gestione (orari di accesso, microchip, libretto sanitario e certificazioni, guinzaglio, raccolta deiezioni, ecc.), e infine le misure igieniche e i relativi servizi (cestini, ciotole, fontane, docce, ecc.).
2. In tali spazi si potranno inserire strutture ed attrezzature del tipo:
 - n. 1 area gioco e n. 1 area lavoro/addestramento attrezzata per l'attività di "agility", entrambe non superiori a 200 mq, adeguatamente recintate con tavolato alto 1,50 m;
 - n. 10 (massimo) box per il soggiorno all'ombra dei cani, di dimensione 1,40 x1,40 m e altezza massima 1,40 m; realizzati con struttura in legno e copertura in canne o similari.
3. In aderenza ai box dovranno essere realizzati i servizi di pulizia e doccia per gli animali, dotati di piattaforma ed impianto idoneo per la raccolta delle acque di scarico. All'interno dell'arenile è consentita, in apposite aree, l'attività di addestramento e allevamento di cani abilitati al salvamento.
4. L'arenile in concessione dovrà essere delimitato con recinzione in tavolato e rete metallica aventi altezza massima non superiore di 2 ml, dotato di un adeguato numero di aperture provviste di porte.
5. L'igiene e la pulizia inerenti l'attività nel suo complesso dovranno essere garantiti da un insieme di fattori definiti sia in fase di progettazione che in fase di gestione, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie di settore.

Art. 17 - Punti di ristoro

- a Negli spazi con servizi di ristoro, che interessano una superficie da assentire in concessione non superiore a 250 metri quadrati, aventi tipologia di chiosco, è possibile realizzare manufatti e spazi ombreggiati; devono essere assicurati i servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.
2. La superficie occupata dal chiosco comprese le aree di pertinenza non può superare i 120 mq, salvo motivate eccezioni, al netto di pedane, piattaforme, camminamenti, etc.

Art. 18–Aree attrezzate ormeggio, rimessaggio e noleggio natanti a carattere stagionale

Le aree attrezzate ormeggio, rimessaggio e noleggio natanti a carattere stagionale

ricomprendono parte del territorio demaniale marittimo destinato ad attività sportive, ove è ammessa la collocazione di pontili smontabili esclusivamente a carattere stagionale. Tali aree devono uniformarsi a tutte le normative vigenti in materia

Art. 19–Attività di cantieristica navale

Tali lotti ricomprendono le aree destinate alla costruzione, assemblaggio, riparazione, rimessaggio anche multipiano, stazionamento, noleggio di imbarcazioni e natanti in genere, nonché l'esercizio di attività di porto a secco, cantieri nautici che possono svolgere le attività correlate alla nautica ed al diporto, comprese le attività di commercio di beni, servizi e pezzi di ricambio per imbarcazioni e/o esercizi diretti alla promozione e al commercio nel settore

Art. 20–Altre attività

Nella predisposizione dei PUDM i comuni potranno prevedere la regolamentazione di attività non espressamente previste nelle presenti linee guida, ma comunque coerenti con la vigente legislazione di settore.

Art. 21- Deroghe

Eventuali deroghe ai parametri sopra citati possono essere valutate in sede di approvazione dei PUDM, dietro adeguata e motivata richiesta da parte delle amministrazioni comunali competenti.

TITOLO III - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Divisione del territorio in Aree, e Lotti

1. Ai sensi della Legge Regionale n. 3/2016 e del D.A. n.319/Gab del 5/8/2016, modificato ed integrato con D.A. 152/GAB del 11.04.2019, il territorio del Demanio Marittimo ricadente nel Comune di Santa Flavia è stato suddiviso in aree, e lotti, individuati dal punto di vista geografico e regolamentare, in modo da definire in modo univoco i limiti spaziali e lo specifico contesto normativo di riferimento.
2. Le aree identificano ambiti costieri tendenzialmente omogenei, e cioè con analoghe caratteristiche morfologiche, infrastrutturali e ambientali. Ogni area rappresenta uno o più

insiemi costieri identificati tenendo presente le loro caratteristiche generali e la loro vocazione, secondo criteri atti a consentire una gestione unitaria e coordinata dei territori a tal fine individuati.

3. Per tale redazione si è tenuto conto di specifiche particolarità di alcune parti del litorale, quindi non si è ritenuto necessario definire una disciplina specifica di tali aree, quindi non si è ritenuto opportuno individuare le zone territoriali.

4. Ove necessario potranno infine essere definiti i lotti, ovvero porzioni delimitate di superfici individuate attraverso l'identificazione delle relative coordinate geografiche che sono, o che sono destinate ad essere, oggetto di concessioni demaniali marittime.

5. Il Piano individua inoltre percorsi di accesso al Demanio Marittimo, e stabilisce gli interventi ammissibili per ogni Lotto e Zona così come definiti nei successivi articoli delle presenti norme.

6. Le aree del Demanio Marittimo situate nel Comune, in base alle caratteristiche derivanti dalle varie analisi del quadro conoscitivo, sono suddivise nelle seguenti Aree. Vista la già dettagliata divisione delle aree del territorio, la quale è stata effettuata in base al criterio di racchiudere aree con simili caratteristiche naturalistiche, paesaggistiche e/o ambientali, tenendo conto anche delle specifiche particolarità di alcune aree facenti parti del litorale non si è ritenuto opportuno un'ulteriore suddivisione in zone territoriali.

AREA 1: CAPO ZAFFERANO

L'area comprende il territorio di Capo Zafferano, ricade all'interno delle seguenti coordinate, latitudine 38.10840, longitudine 13.53816, latitudine 38.10360, longitudine 13.53407.

In tale area la fascia litoranea è caratterizzata da scogliere sottoposte all'azione dell'aerosol marino in cui si insedia una fitocenosi caratterizzata dall'endemico *Limonium bocconeii* cui si associano diverse altre entità alofite quali *Crithmum maritimum*, *Lotus cytisoides* e *Plantago macrorrhiza*. Nella fascia sublitoranea si osserva una macchia a dominanza di *Chamaerops humilis*, *Pistacia lentiscus* ed *Euphorbia dendroides*, che talora degrada in praterie dominate da *Hyparrhenia hirta*. Lungo le pareti rocciose, per la maggior parte esposte a settentrione, si insedia una vegetazione rupicola che annovera tra le specie presenti diverse entità endemiche o di particolare interesse fitogeografico

quali *Dianthus rupicola*, *Iberis semperflorens*, *Asperula rupestris*, *Centaurea ucriae*, *Brassica rupestris*, *Seseli bocconi* e *Lithodora rosmarinifolia*.

Nelle previsioni di piano la proposta progettuale prevede la collocazione di un lotto destinati all'insediamento di uno stabilimento balneare, corrispondente al mantenimento della Concessione: 164/2011 Concessionario: Comando Legione Carabinieri Sicilia.

AREA 2: KAFARA

L'area comprende il territorio denominato dagli abitanti del luogo come "la spiaggia del Kafara" di cui prende il nome dall'omonima grande struttura alberghiera oggi abbandonata, si trova sul promontorio alla destra del golfo naturale che si chiude, dall'altro lato, con Capo Zafferano, nel comune di Santa Flavia e più precisamente vicino Sant'Elia ricade all'interno delle seguenti coordinate, latitudine 38.10360, longitudine 13.53407, latitudine 38.09805, longitudine 13.53799.

La spiaggia è costituita da sassolini, ad essa si accede da un accesso ben segnalato, costituito da gradini.

Nelle previsioni di piano la proposta progettuale prevede la collocazione di tre lotti destinati all'insediamento di stabilimenti balneari, punti di ristoro e di aree attrezzate per la balneazione

AREA 3: SANT'ELIA SANTO NICOLICCHIO

L'area ricomprende il territorio del piccolo borgo o Largo Santa Nicolicchio e di Sant'Elia.

A Santa Nicolicchio è presente un cantiere in cui si realizzano barche da pesca in legno. Il paesaggio presenta una baia naturale. Sant'Elia è un borgo marinaro, frazione del Comune di Santa Flavia. Il borgo è nato inizialmente come borgo marinaro alle dipendenze di un'antica tonnara. Ricade all'interno delle seguenti coordinate, latitudine 38.09805, longitudine 13.53799, latitudine 38.09197 longitudine 13.54064.

Nelle previsioni di piano la proposta progettuale prevede la collocazione di sei lotti di progetto. Precisamente due cantieri navali, un' area attrezzata per la fruizione sociale del mare per persone con disabilità e minori, tre solarium con punto di ristoro e annessi pontili oltre la collocazione di ulteriori due pontili, tutti aventi carattere amovibile stagionale.

AREA 4: PIANO STENDITORE

L'area ricomprende il territorio di Piano Stenditore, la quale originariamente era un'ampia spianata dove i pescatori riparavano le barche e stendevano le loro reti dopo la battuta di pesca e dopo la tinteggiatura delle stesse. Dopo la fine del periodo bellico è stato utilizzato come deposito di sfabbricidi di manufatti edilizi devastati dalla guerra. Successivamente ha subito una miriade di trasformazioni, da teatro all'aperto a campo di calcio, con un'ampia gradinata in pietra. Non ha mai perso la sua vocazione di luogo di aggregazione culturale in uno scenario naturale straordinario con vista sul mare. L'area ricade all'interno delle seguenti coordinate, latitudine 38.09197 longitudine 13.54064, latitudine 38.09012 longitudine 13.54051.

In questa area si è intervenuto nella pianificazione di progetto in quanto la battigia risulta perimetrata nell'area del porto, come area destinata alla balneazione. Sono stati previsti quindi due lotti destinati all'insediamento di uno stabilimento balneare e di un solarium con punto di ristoro provvisto di pontile amovibile di tipo stagionale, oltre la previsione di apposite aree per la pubblica fruizione oggetto di eventuali concessioni temporanee per particolari eventi e/o manifestazioni.

AREA 5: PORTO

L'area ricomprende il territorio del Porto comunale. L'area ricade all'interno delle seguenti coordinate, latitudine 38.09012 longitudine 13.54051, latitudine 38.08550 longitudine 13.53863. In questa area non si è intervenuto nella pianificazione di progetto in quanto la gestione dell'area portuale non è affidata alla competenza comunale. Sono state previste percorsi di accesso alla battigia ed aree per la pubblica fruizione oggetto di eventuali concessioni temporanee per particolari eventi e/o manifestazioni.

AREA 6: PIETRE BIANCHE E OLIVELLA

L'area ricomprende il territorio denominato Pietre Bianche e Olivella. È costituita da un tratto di spiaggia costituita da ciottoli e sabbia situata nella frazione di Porticello, accessibile tramite comode scale. Al di sopra sono poste le attività commerciali e ristorative, oltre una meravigliosa camminata vista mare. Dalla spiaggia è inoltre possibile ammirare il Castello di Solanto, situato all'estremità del Golfo. Ricade all'interno delle seguenti coordinate, latitudine 38.08550 longitudine 13.53863, latitudine 38.08550 longitudine 13.53863.

In questa area si è intervenuto nella pianificazione di progetto solamente nella parte risultante esclusa dalla perimetrazione del porto. Sono state previste aree per la pubblica fruizione oggetto di eventuali concessioni temporanee per particolari eventi e/o manifestazioni, uno stabilimento balneare, un solarium con pontile amovibile ed un punto di ristoro

AREA 7: SPIAGGIA UCCELLAIA E DOMINA

L'area ricomprende il territorio denominato Uccellaia e Domina. La baia dell'Aciddara «uccellaia», prende tale nome per la presenza di uccelli dovuta ad una fonte d'acqua sorgiva) presenta una magnifica insenatura, la battigia è costituita da ciotoli e rocce. Ricade all'interno delle seguenti coordinate, latitudine 38.08550 longitudine 13.53863, latitudine 38.07727 longitudine 13.54203.

Si è intervenuto nella pianificazione di progetto, mediante la previsione di tre lotti oggetto di rilascio di concessioni demaniali marittime. Nello specifico sono stati previsti un'area attrezzata per pratiche sportive oltre due stabilimenti balneari.

AREA 8: SOLANTO E BENE CONFISCATO:

L'area ricomprende il territorio denominato Solanto e bene confiscato. La spiaggia è costituita da ciotoli e rocce. Ricade all'interno delle seguenti coordinate, latitudine latitudine 38.07727 longitudine 13.54203, latitudine 38.07126 longitudine 13.53803

Nelle previsioni di piano la proposta progettuale prevede la collocazione di tre lotti, nello specifico due aree attrezzate per pratiche sportive oltre un solarium attrezzato per disabili con punto di ristoro provvisti di pontile amovibile di tipo stagionale.

AREA 9: FONDACHELLO

L'area ricomprende il territorio denominato Fondachello. La spiaggia è costituita da una grande distesa di sabbia. Ricade all'interno delle seguenti coordinate, latitudine 38.07126 longitudine 13.53803, latitudine 38.06468 longitudine 13.53797

la proposta progettuale prevede la collocazione sette lotti oggetto di rilascio di concessioni demaniali marittime, nello specifico cinque stabilimenti balneari, un solarium con punto di ristoro con pontile amovibile ed un'area attrezzata animali di affezione

AREA 10: TORRE ZAFFERANO

L'area ricomprende il territorio in cui è ubicato il Faro di Capo Zafferano, sulla vetta dell'omonimo promontorio comunale. La zona è costituita da un ripido crinale Il faro è stato costruito intorno al 1880, durante le ultime due guerre mondiali è stato un presidio militare e, per questo motivo, include una serie di caseggiati e una torretta di avvistamento. La zona ricade all'interno delle seguenti coordinate, latitudine 38.11144 longitudine 13.53270, latitudine 38.11112 longitudine 13.53827. È stata quindi esclusa dalla proposta progettuale in quanto tale area ricade all'interno del sito: ZSC Zona Speciale di Conservazione Codice: ITA020019 – Ettari: 340 – ZSC – Zona Speciale di Conservazione denominato Rupi di Catalfano e Capo Zafferano

AREA 11: CAPO ZAFFERANO NORD

L'area ricomprende il territorio contiguo a quello del Faro di Capo Zafferano, ricade anch'essa sulla vetta dell'omonimo promontorio comunale. La zona è costituita da un ripido crinale. La zona ricade all'interno delle seguenti coordinate, latitudine 38.11112 longitudine 13.53827, latitudine 38.10840 longitudine 13.53816. È stata quindi esclusa dalla proposta progettuale in quanto tale area ricade all'interno del sito: ZSC Zona Speciale di Conservazione Codice: ITA020019 – Ettari: 340 – ZSC – Zona Speciale di Conservazione denominato Rupi di Catalfano e Capo Zafferano

RIEPILOGO

Per ogni singola area vengono definiti gli ambiti con specifica normativa, finalità ed uso.

Le aree ed i relativi ambiti sono individuati nella relativa cartografia facente parte del Piano d'utilizzo del Demanio marittimo.

Per gli insediamenti balneari e le infrastrutture d'interesse collettivo si considera come stato attuale, lo stato di fatto autorizzato dalle competenti autorità alla data di entrata in vigore della legge regionale n.15/2005.

AREA 1 – CAPO ZAFFERANO

ID.	AREA 1
Descrizione	In questa area, si è intervenuto nella pianificazione di progetto con la previsione di n. 1 lotto oggetto di rilascio di concessioni demaniali marittime. Lotto SB1: stabilimento balneare

Concessioni esistenti	Concessione: 164/2011 - Concessionario: Comando Legione Carabinieri Sicilia
Concessioni ammissibili	Tutte quelle conformi e previste dalle linee guida sui PDUM
Vincoli	D.lgs. 42/04, fascia costiera (150 ml), Zona Pai (interventi di messa in sicurezza finanziati con Decreto del 18/7/2022 del Ministero dell'Interno,)
LFDM	9.443,58 ml
LFDMI	616,77 ml
LFDMA	240,21 ml
LFDMC	88,20 ml
LFDMLF	120,105 ml
LFDMPC	31,905

AREA 2 - KAFARA

ID.	AREA 2
Descrizione	In questa area, si è intervenuto nella pianificazione di progetto con la previsione di n. 2 lotti oggetto di rilascio di concessioni demaniali marittime. -Lotto SB10: stabilimento balneare -Lotto AB1: area attrezzata per la balneazione -Lotto R2: punto di ristoro
Concessioni esistenti	Concessione: 78/2003 - Concessionario: Rapisarda Sergio e Fabio Concessione: 42/2022 - Concessionario: Gualtiero Bellomo Concessione: 124/2004 - Concessionario: Marco Cinquemani
Concessioni ammissibili	Tutte quelle conformi e previste dalle linee guida sui PDUM
Vincoli	D.lgs. 42/04, fascia costiera (150 ml), Zona Pai (interventi di messa in sicurezza finanziati con Decreto del 18/7/2022 del Ministero dell'Interno)
LFDM	9.443,58 ml
LFDMI	511,70 ml

LFDMA	692,79 ml
LFDMC	81,00 ml
LFDMLF	346,395 ml;
LFDMPD	265,395 ml

AREA 3 – SANT’ELIA SANTO NICOLICCHIO

ID.	AREA 3
Descrizione	<p>In questa area, si è intervenuto nella pianificazione di progetto con la previsione di n. 5 lotti oggetto di rilascio di concessioni demaniali marittime. Inoltre sono stati previsti percorsi di accesso alla battigia ed aree per la pubblica fruizione oggetto di eventuali concessioni temporanee per particolari eventi e/o manifestazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lotto N1: Cantiere navale -Lotto N2: Cantiere navale -Lotto S1: solarium con pontile amovibile -Lotto S2: solarium con pontile amovibile -Lotto S3: solarium con pontile amovibile -Lotto P3 e P4: pontili amovibili -Lotto FSM1: “Area attrezzata per la fruizione sociale del mare per persone con disabilità e minori
Concessioni esistenti	<p>Concessione: 66/2016 Concessionario: Pietro & Francesco Di Marco Snc</p> <p>Concessione: 24/2003 Concessionario: Francesco Lo Coco</p> <p>Concessione: 1/2014 Concessionario: D'acquisto Giuseppina</p> <p>Concessione: 32/2004- Concessionario: Pietro D'acquisto</p>
Concessioni ammissibili	Tutte quelle conformi e previste dalle linee guida sui PDUM
Vincoli	D.lgs. 42/04, fascia costiera (150 ml), Pai, divieto di balneazione
LFDM	9.443,58 ml
LFDMI	700,06 ml

LFDMA	1098,49 ml
LFDMC	133,10 ml
LFDMLF	549,245 ml;
LFDMPD	416,145 ml

AREA 4 - PIANO STENDITORE

ID.	AREA 4
Descrizione	In questa area, si è intervenuto nella pianificazione di progetto con la previsione di n. 3 lotti oggetto di rilascio di concessioni demaniali marittime, sono state previste apposite aree per la pubblica fruizione oggetto di eventuali concessioni temporanee per particolari eventi e/o manifestazioni. -Lotto SB11: stabilimento balneare -Lotto S7: solarium con pontile amovibile -Lotto P10: pontili amovibili
Concessioni esistenti	Nessuna
Concessioni ammissibili	Tutte quelle conformi e previste dalle linee guida sui PDUM
Vincoli	D.lgs. 42/04, fascia costiera (150 ml), Pai, Porto, divieto di balneazione
LFDMA	9.443,58 ml
LFDMI	0,00 ml
LFDMA	222,17 ml
LFDMC	65,00 ml
LFDMLF	111,085 ml;
FDMPD	46,085 ml

AREA 5 - PORTO

ID.	AREA 5
Descrizione	Area esclusa dalla pianificazione di progetto in quanto area perimetrata portuale esclusa dalla competenza comunale. Sono state previste apposite oltre tale perimetrazione aree per la pubblica fruizione oggetto di eventuali concessioni temporanee per particolari eventi e/o manifestazioni.
Concessioni esistenti	Concessione: 18/2014 - Concessionario: Bartolomeo Lo Coco Concessione: 423/2008 - Concessionario: Filli Lo Coco Sas Concessione: 120/2018 - Concessionario: Cantiere Nautico Orlando Yacht S.r.l. Concessione: 218/2004-Concessionario: Maestri D'ascia Sferlazzo Società Cooperativa Concessione: 409/2014 Concessionario: ENI S.P.A. Concessione: 573/2006 - Concessionario: Europesca Porticello S.A.S. Concessione: 137/2018 - Concessionario: Lo Coco Salvatore Concessione: 50/2004 - Concessionario: Moschetto Giuseppe Concessione: 41/2004 - Concessionario: Manganarese Emilio
Concessioni ammissibili	Concessioni temporanee per eventi e/o manifestazioni nelle aree escluse dalla perimetrazione del porto
Vincoli	D.lgs. 42/04, fascia costiera (150 ml), Porto, divieto di balneazione
LFDM	9.443,58 ml
LFDMI	0,00 ml
LFDMA	1991,62 ml
LFDMC	0,00 ml
LFDMLF	995,81 ml;
LFDMPC	995,81 ml

AREA 6 PIETRE BIANCHE-OLIVELLA

ID.	AREA 6
Descrizione	Area esclusa dalla pianificazione di progetto in quanto area perimetrata portuale esclusa dalla competenza comunale. Nella parte esclusa dalla perimetrazione del porto, sono state previste aree per la pubblica fruizione oggetto di eventuali concessioni temporanee per particolari eventi e/o manifestazioni, uno stabilimento balneare ed un punto di ristoro -Lotto R1: punto di ristoro -Lotto SB2: stabilimento balneare -Lotto S6: solarium con pontile amovibile
Concessioni esistenti	Concessione: 280/2014 -Concessionario: Liborio Giuseppe Marino Concessione: 136/2003 -Concessionario: comune di Santa Flavia Concessione: 128/2011 -Concessionario: comune di Santa Flavia
Concessioni ammissibili	Tutte quelle conformi e previste dalle linee guida sui PDUM
Vincoli	D.lgs. 42/04, +fascia costiera (150 ml), Pai, Porto, divieto di balneazione
LFDM	9.443,58 ml
LFDMI	141,78 ml
LFDMA	495,42 ml
LFDMC	118,66 ml
LFDFMLF	247,71 ml;
LFDFMPC	129,05 ml

AREA 7 – SPIAGGIA UCCELLAIA E DOMINA

ID.	AREA 7
Descrizione	questa area, si è intervenuto nella pianificazione di progetto, nella fattispecie sono stati previsti n. 3 lotti oggetto di rilascio di concessioni demaniali marittime. -Lotto AS1: area attrezzata per pratiche sportive

	-Lotto SB3: stabilimento balneare -Lotto SB4: stabilimento balneare
Concessioni esistenti	Istanza: 6575-Concessione: 222/2008- Concessionario: P.K. Sicily S.P.A.
Concessioni ammissibili	Tutte quelle conformi e previste dalle linee guida sui PDUM
Vincoli	D.lgs. 42/04, fascia costiera (150 ml), Pai
LFDM	9.443,58 ml
LFDMI	550,83 ml
LFDMA	615,93 ml
LFDMC	184,60 ml
LFDMLF	307,96 ml;
LFDMPC	123,36 ml

AREA 8 – SOLANTO E BENE CONFISCATO

ID.	AREA 8
Descrizione	questa area, si è intervenuto nella pianificazione di progetto, nella fattispecie sono stati previsti n. 3 lotti oggetto di rilascio di concessioni demaniali marittime. -Lotto AS2: area attrezzata per pratiche sportive -Lotto AS3: area attrezzata per pratiche sportive -Lotto S4: solarium attrezzato per disabili con pontile amovibile
Concessioni esistenti	Concessione: 546/2007-Concessionario: ASD CLUB NAUTICO SOLUNTO Concessione: 410/2014-Concessionario: Lombardo Vito
Concessioni ammissibili	Tutte quelle conformi e previste dalle linee guida sui PDUM
Vincoli	D.lgs. 42/04, fascia costiera (150 ml), Pai
LFDM	9.443,58 ml
LFDMI	871,32 ml
LFDMA	637,05 ml

LFDMC	68,20 ml
LFDMLF	318,525 ml;
LFDMPC	250,325 ml

AREA 9 - FONDACHELLO

ID.	AREA 9
Descrizione	In questa area, si è intervenuto nella pianificazione di progetto, nella fattispecie sono stati previsti n. 7 lotti oggetto di rilascio di concessioni demaniali marittime. -Lotto SB5: stabilimento balneare -Lotto SB6: stabilimento balneare -Lotto SB7: stabilimento balneare -Lotto SB8: stabilimento balneare -Lotto SB9: stabilimento balneare -Lotto S5: solarium attrezzato per disabili con pontile amovibile -Lotto AF1: Area attrezzata animali di affezione
Concessioni esistenti	Concessione: 114/2004 Concessionario: Francesco Virga / Giuseppe Virga Concessione: 80/2004 Concessionario: Gattuso Lidi S.r.l. Concessione: 82/2004- Concessionario: Elleffegi S.r.l. Concessione: 81/2004 Concessionario: Gattuso Lidi S.r.l.
Concessioni ammissibili	Tutte quelle conformi e previste dalle linee guida sui PDUM
Vincoli	D.lgs. 42/04, fascia costiera (150 ml), distanze dai fiumi e corsi d'acqua, zona Pai, divieto di balneazione
LFDM	9.443,58 ml
LFDMI	415,48 ml
LFDMA	788,69 ml
LFDMC	393,34 ml
LFDMLF	394,345 ml;
LFDMPC	1,005 ml

AREA 10 – TORRE ZAFFERANO

ID.	AREA 10
Descrizione	In questa area, non si è intervenuto nella pianificazione di progetto in quanto trattasi di area sottoposta a vincoli, zona Pai e a Zone SIC ZPS
Concessioni esistenti	Nessuna
Concessioni ammissibili	Nessuna
Vincoli	D.lgs. 42/04, fascia costiera (150 ml), Pai e SIC ZPS
LFDM	9.443,58 ml
LFDMI	839,00 ml
LFDMA	0,00 ml
LFDMC	0,00 ml
LFDFMLF	0,00 ml
LFDFMPC	0,00 ml

AREA 11 – CAPO ZAFFERANO NORD

ID.	AREA 11
Descrizione	In questa area, non si è intervenuto nella pianificazione di progetto in quanto trattasi di area sottoposta a vincoli Pai e a Zone SIC ZPS
Concessioni esistenti	Nessuna
Concessioni ammissibili	Nessuna
Vincoli	D.lgs. 42/04, fascia costiera (150 ml), zona Pai, SIC ZPS
LFDM	9.443,58 ml
LFDMI	459,40 ml

LFDMA	0,00 ml
LFDMC	0,00 ml
LFDMLF	0,00 ml
LFDMPC	0,00 ml

Si riportano, per ogni area, i seguenti elementi:

- simbolo da riportare in cartografia (SIDERSI);
- estensione (in mq);
- descrizione sia dal punto di vista morfologico sia dal punto di vista paesaggistico, economico e sociale, nonché ulteriori notizie che si riterrà utile menzionare;
- destinazione d'uso, che dovrà tenere conto dell'utilizzo attuale delle concessioni già rilasciate, della vocazione legata alle tradizioni d'uso dell'area stessa, nonché della percentuale di superfici da riservare alla libera fruizione;
- descrizione delle concessioni ammissibili;
- eventuali vincoli gravanti sull'area;
- lunghezza (m) del Fronte demaniale marittimo (LFDM);
- lunghezza (m) del Fronte demaniale marittimo inaccessibile (LFDMI);
- lunghezza (m) del Fronte demaniale marittimo accessibile (LFDMA) = LFDM - LFDMI;
- lunghezza (m) del Fronte demaniale marittimo dato in concessione (LFDMC);
- lunghezza (m) del Fronte demaniale marittimo che deve essere lasciato alla libera fruizione (LFDMLF);
- lunghezza (m) del Fronte demaniale marittimo che può essere dato in concessione (LFDMPC).

TITOLO IV - INDIVIDUAZIONE DEI LOTTI DI PROGETTO

I lotti di progetto comprendono le porzioni delimitate di superfici, individuate attraverso le relative coordinate geografiche, che formano oggetto di rilascio di concessioni demaniali marittime; sui grafici redatti all'uopo i lotti sono suddivisi tra le aree già oggetto di concessione, caratterizzate da un numero progressivo, e dai lotti di progetto caratterizzati

da una lettera che ne contraddistingue la tipologia d'intervento, accompagnata da un numero progressivo.

Per i lotti in progetto il simbolo sulla cartografia è esemplificativo e suscettibile di lievi modifiche in sede di valutazione di dettaglio dell'intervento, sempre nel rispetto delle norme di riferimento; per quanto attiene alle prescrizioni di intervento (superficie massima, fronte massimo, ecc.) si farà riferimento alle presenti norme ove sul grafico non siano riportate precise e puntuali indicazioni per il singolo simbolo individuato.

Area attrezzata per la balneazione

Lotto "AB°" (rif. simbolo ""ABn°" sul grafico)

Sono aree attrezzate per la balneazione. In dette aree dovranno essere previste esclusivamente i servizi e le attrezzature minime previste per legge, precisamente:

- cabine e/o spogliatoi collettivi per un massimo di 8 unità;
- servizi igienici pubblici per un minimo di 3 di cui 1 per disabili;
- magazzino;
- docce all'aperto, almeno 1 con interruzione automatica dell'erogazione dell'acqua;
- servizi per la sicurezza della balneazione;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.
- Sono anche ammessi punti di ristoro e relativi spazi ombreggiati, eventuali giochi a carattere stagionale.

La superficie coperta non può essere superiore al 5% della superficie assentita in concessione.

Nel P.U.D.M. è stato individuato un lotto, denominato con numerazione AB1 della superficie massima di mq. 405,90 (ml 33,00x12,30).

Solarium

Lotti "S°" (rif. simbolo ""Sn°" sul grafico)

tipologia di opere da collocare prevalentemente su scogliere, avrà carattere precario.

Per una migliore fruizione di della balneazione, in tale tipologia è ammessa anche la collocazione di pontili di tipologia smontabile a carattere stagionale. Per i quali non è ammesso lo stazionamento di imbarcazioni in genere, ad esclusione di quelle per il

salvataggio. Per tali strutture essere preventivamente acquisito il parere della Capitaneria di Porto competente per territorio

La superficie massima per il solarium da assentire in concessione non potrà in alcun caso eccedere i 1.000 mq e quella coperta non può superare il 20% della superficie assentita e al fine di non costituire barriere visive le strutture devono essere disposte in modo ortogonale alla linea di costa e non possono, in linea di massima, superare il 30% del fronte concessorio.

gli standard minimi in materia di servizi e attrezzature saranno i seguenti:

- servizi igienici per i bagnanti, per un minimo di 3 unità, di cui uno per disabili;
- docce, in numero non superiore a 3 di cui una per disabili
- cabine spogliatoio in numero non superiore a 3 di cui uno per disabili;
- servizi per la sicurezza della balneazione e locale di primo soccorso; deposito per attrezzature;
- servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.
 - Sono ammesse anche attività e attrezzature complementari alla balneazione (punti di ristoro) aventi una superficie massima di mq. 16,00

Nel P.U.D.M. Sono stati individuati cinque lotti, denominati con numerazione progressiva a partire da Lotto " S1" fino a lotto "S7" (rif. simboli riportati negli elaborati grafici: S1, S2, S3, S4, S5, S7). Nello specifico i lotti denominati S1, S2, S3, S5, S7 sono stati previsti con una superficie massima di mq. 400,00 (ml 32,00x12.50). Mentre il lotto S4, attrezzato per i disabili, è stato previsto con una superficie massima di mq. 618.58 (ml 31.40 x 19.70), il lotto S6 è stato previsto con una superficie massima di mq. 250,00 (ml 12.50 x 20.00) in Tutti i lotti di tipologia "Sn", è prevista l'ulteriore collocazione di un pontile smontabile a carattere stagionale.

Aree destinate alla realizzazione di stabilimenti balneari.

I "Lotti SB°" (rif. simbolo ""SBn°" sul grafico)

sono aree, che comprendono le parti di spiagge destinate all'insediamento di stabilimenti balneari stagionali.

I nuovi stabilimenti balneari devono prevedere esclusivamente i servizi e le attrezzature minime previste per legge, precisamente:

- Servizi igienici per i bagnanti, per un minimo di 3 unità di cui 1 per disabili;
- Cabine spogliatoio, per un minimo pari al 5 % dei punti ombra (ombrelloni);
- Docce al coperto per un minimo di 2 unità;
- Docce all'aperto per un minimo di 4 unità, ad acqua fredda e senza possibilità di uso di saponi;
- Servizi per la sicurezza della balneazione;
- Locale di primo soccorso;
- Deposito per attrezzature;
- Locale tecnico;
- Una passerella principale in doghe di legno appoggiata al suolo e collegate fra loro;
- Percorsi per disabili;
- Un gruppo di contenitori attrezzati per fornire un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti;

Sono ammesse anche attività e attrezzature complementari alla balneazione, (quali: bar, ristorante, giochi, attrezzature sportive etc.9).

La superficie da assentire in concessione non deve eccedere i 5.000 mq, e quella coperta non può essere superiore al 20 % della superficie assentita, al netto delle aree da lasciare ad uso pubblico gratuito.

Al fine di non costituire barriere visive le strutture devono essere disposte in modo ortogonale alla linea di costa e non possono, in linea di massima, superare il 30% del fronte concessorio.

Gli stabilimenti balneari sono soggetti al rilascio della concessione edilizia.

Nel P.U.D.M. Sono stati individuati undici lotti, denominati con numerazione progressiva a partire da Lotto " SB1" fino a lotto "SB11" (rif. simboli riportati negli elaborati grafici: SB1, SB2, SB3, SB4, SB5, SB6, SB7, SB8, SB9, SB10, SB10, SB11). Il lotto denominato SB2 risulta in parte interessato dal bando approvato dal DDG n. 640 del 24/07/2019, di cui il (lotto 14) è stato aggiudicato con D.R.A. N° 975 del 15/10/2020 alla società P.K. Sicily spa.

Aree destinate alla realizzazione di punti di ristoro

Lotti Rn° (rif. simbolo " Rn° " sul grafico)

Nei lotti di tipologia Rn° sono ammessi servizi di ristoro che interessano una superficie da assentire in concessione non superiore a 250,00 mq. aventi tipologia di chiosco, con la possibilità di situarvi manufatti e spazi ombreggiati.

Devono essere assicurati i servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La superficie occupata dal chiosco comprese le aree di pertinenza non può superare i 120 mq, salvo motivate eccezioni, al netto di pedane, piattaforme, camminamenti, etc.

Nel P.U.D.M. sono stati individuati due lotti, denominati Lotto " R1", "R2".

Aree attrezzata per l'accesso degli animali di affezione

Lotti AFn° (rif. simbolo "AFn°" sul grafico)

I lotti sono destinati aree attrezzata per l'accesso degli animali di affezione.

Nel caso di strutture con spazi pet friendly dovrà essere adottato un regolamento (esposto al pubblico) che individui aree di stazionamento, obblighi e modalità di gestione (orari di accesso, microchip, libretto sanitario e certificazioni, guinzaglio, raccolta deiezioni, ecc.), e infine le misure igieniche e i relativi servizi (cestini, ciotole, fontane, docce, ecc.).

In tali spazi si potranno inserire strutture ed attrezzature del tipo:

4. n. 1 area gioco e n. 1 area lavoro/addestramento attrezzata per l'attività di "agility", entrambe non superiori a 200,00 mq, adeguatamente recintate con tavolato alto 1,50 ml;
5. n. 10 (massimo) box per il soggiorno all'ombra dei cani, di dimensione 1,40 x1,40 ml e altezza massima 1,40 ml; realizzati con struttura in legno e copertura in canne o similari.

In aderenza ai box dovranno essere realizzati i servizi di pulizia e doccia per gli animali, dotati di piattaforma ed impianto idoneo per la raccolta delle acque di scarico. All'interno dell'arenile è consentita, in apposite aree, l'attività di addestramento e allevamento di cani abilitati al salvamento.

L'arenile in concessione dovrà essere delimitato con recinzione in tavolato e rete metallica aventi altezza massima non superiore di 2,00 ml, dotato di un adeguato numero di aperture provviste di porte.

L'igiene e la pulizia inerenti l'attività nel suo complesso dovranno essere garantiti da un insieme di fattori definiti sia in fase di progettazione che in fase di gestione, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie di settore.

Per tale tipologia dovranno essere previste esclusivamente i servizi e le attrezzature minime previste per legge

Nel P.U.D.M. è stato individuato un lotto, denominato "Lotto AF1 " (rif. simbolo Lotto "AF1 sul grafico) destinato ad area attrezzata per l'accesso degli animali di affezione nel tratto di spiaggia libera, in conformità alla L.R. n. 15/2005 art. 4 comma 1.

Aree attrezzate per le pratiche sportive

Lotti ASn° (rif. simbolo "ASn°" sul grafico)

Le aree attrezzate per pratiche sportive gestiscono parte del territorio demaniale marittimo destinato ad attività sportive, ove è ammesso il noleggio delle attrezzature necessarie e dove si possono svolgere attività tese all'insegnamento e alla pratica di vela, windsurf, canoe, pattini e similari. Tali aree devono uniformarsi ai seguenti standard minimi in materia di servizi e attrezzature:

4. servizi igienici per gli utenti, per un minimo di 3 unità, di cui 1 per disabili;
5. cabine spogliatoi e doccia collettivi per un massimo di 4 unità;
6. rimessa o magazzino;
7. punto di primo soccorso;
8. servizi per la raccolta differenziata di rifiuti.

Sono anche ammessi eventuali punti di ristoro e spazi ombreggiati. Per i servizi sopra elencati la superficie coperta non può superare complessivamente 100 mq.

Nel P.U.D.M. Sono stati individuati tre lotti, denominati con numerazione progressiva a partire da Lotto " AS1" fino a lotto "AS3" (rif. simboli riportati negli elaborati grafici: AS1, AS2, AS3, AS4, AS5). Nello specifico per il lotto denominato AS2, è stato previsto l'ulteriore collocazione di un pontile smontabile a carattere stagionale

Specchi acquei e imbarcazioni

Lotti Pn° (rif. simbolo "Pn°" sul grafico)

Per tali tipologie non è ammesso lo stazionamento di imbarcazioni in genere, se non quelle previste per il salvataggio, all'interno o negli specchi acquei prospicienti le strutture per la balneazione, fino ad una distanza all'uopo stabilita dall'Autorità marittima e/o dall'Amministrazione competente.

La sosta ed il noleggio di pedalò, canoe, surf, etc. è consentita all'interno di aree c/o porzioni di specchio acqueo appositamente delimitate, e le partenze e l'atterraggio devono avvenire tramite corridoi di lancio di adeguate dimensioni.

Le corsie di lancio per le imbarcazioni di norma sono consentite in prossimità di concessioni demaniali per lo stazionamento a terra delle imbarcazioni, secondo i criteri stabiliti dalla competente Capitaneria di Porto. L'installazione stagionale di corridoi di lancio per le attività esistenti è ammessa in ragione della effettiva necessità secondo le ordinanze riguardanti la disciplina sulla sicurezza delle attività balneari, emanate dalla Capitaneria di Porto competente per territorio, in merito alle caratteristiche tecniche dello specchio acqueo.

I prelievi (per gli usi consentiti) di acqua marina sono autorizzati previo rilascio di concessione demaniale marittima.

Nei tratti antistanti la costa giudicati idonei e sicuri per la balneazione sono ammesse attrezzature a carattere temporaneo (stagionale) tese alla migliore fruizione della balneazione come piattaforme galleggianti e simili. Per tali aree dovrà essere preventivamente acquisito il parere della Capitaneria di Porto competente per territorio.

Nel P.U.D.M. Sono stati individuati dieci aree nelle quali si prevede la collocazione di pontili smontabili a carattere stagionale, denominati con numerazione progressiva a partire da Lotto " P1" fino a lotto "P10" (rif. simboli riportati negli elaborati grafici: P1, P2, P3, P4, P5, P6, P7, P8, P9, P10).

Aree di ormeggio, rimessaggio e noleggio natanti

Porzioni di demanio marittimo e specchio acqueo possono essere adibiti a sosta o stazionamento delle imbarcazioni, mediante installazioni di strutture precarie (campi boe, pontili galleggianti, ricoveri etc.), previa verifica delle condizioni di sicurezza legate alle esposizioni del sito agli eventi meteo-marini. Per tali aree dovrà essere preventivamente acquisito il parere della Capitaneria di Porto competente per territorio.

Tali aree devono uniformarsi ai seguenti standard minimi in materia di servizi e attrezzature:

9. servizi igienici per gli utenti, per un minimo di 2 unità, di cui 1 per disabili;
10. magazzino;
11. servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti.

12. La superficie coperta delle suddette strutture, salvo motivate eccezioni, non può superare i 50,00 mq. Sono ammessi i seguenti servizi:
13. cabine spogliatoio e doccia collettivi per un massimo di 3;
14. bar con annesso magazzino, spogliatoio, wc per il personale e di servizio, area lavoro;
15. corridoi di lancio come esplicitato nel paragrafo “specchi acquei”.
16. Per tali servizi la superficie coperta può essere estesa complessivamente fino a 100 mq

Attività commerciali - Esercizi di ristorazione e somministrazione in bevande, cibi precotti e generi di monopolio

La realizzazione di strutture destinate alle attività commerciali (esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti, generi di monopolio, ecc.) al di fuori delle strutture balneari è consentita a seguito di una attenta valutazione del fabbisogno, privilegiando il rapporto di complementarietà degli esercizi da autorizzare con gli usi del mare e/o le relative funzioni di servizio rispetto ad altre attività comunque rivolte alla diretta fruizione del mare.

La superficie da assentire in concessione non può superare, in via ordinaria e salvo motivate eccezioni, i 400,00 mq di cui non più del 50% coperta.

Nel P.U.D.M. Sono presenti lotti di tipo commerciale con concessioni già rilasciate.

Percorsi di accesso al litorale

I lotti di tipologia PER n° individuano le aree previsti per la realizzazione di opere per consentire l'accesso ai diversamente abili nelle aree demaniali marittime destinate alla fruizione pubblica.

Nel P.U.D.M. Sono stati individuati tre Percorsi, denominati con numerazione progressiva " **PER1**" fino a lotto "**PER3**" (rif. simboli riportati negli elaborati grafici: **PER1, PER 2, PER 3**). Nello specifico tutti i percorsi dovranno essere di tipologia amovibile e conformi alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Aree di fruizione pubblica con possibilità di concessione temporanea per sagre, feste e manifestazioni.

Tali aree delimitano parti di territorio, a fruizione pubblica, per le quali vi è la possibilità di concessione temporanea di breve durata durante. Le concessioni saranno rilasciate esclusivamente per il periodo di svolgimento di sagre, feste e manifestazioni e per la durata delle stesse e/o di tutti gli eventi a carattere temporaneo come, fiere, manifestazioni religiose, tradizionali e culturali e di altri eventi straordinari organizzati da soggetti pubblici o privati, su area pubblica o privata. Durante la manifestazione può essere anche svolta attività di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande previo rispetto di tutte le normative vigenti in materia.

Nel P.U.D.M. Sono stati individuati tre aree con numerazione progressiva " **A1**" fino a lotto " **A3**" (rif. simboli riportati negli elaborati grafici: **A1, A 2, A 3,**).

**Lotto FSM°: Area attrezzata e spazi di accesso al litorale per i diversamente abili
Lotti FSM n° (rif. simbolo " FSMn°" sul grafico)**

I lotti di tipologia FSM° individuano le aree attrezzate per la fruizione sociale del mare per persone con disabilità e minori; (ai sensi art. 37 della L.R. 22 febbraio 2023, n. 2 Gurs n. 9 del 01/03/2023 - modifiche alla legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 in materia di utilizzo del demanio marittimo).

Tale tipologia prevede un'area dedicata alla fruizione sociale, gestita da enti pubblici o enti ed organismi senza finalità lucrative, che assicurino l'accesso a persone con disabilità e minori con prevalenza dell'utilizzo a scopi sociali ed educativi su quelli associativi o lucrativi.

Nel P.U.D.M. è stato individuato un lotto denominato "LOTTO FSM1", (ric. simbolo sul grafico). avente superficie massima di mq. 132,00 e un fronte concessorio ml. 16,50.

Tabella riepilogativa coordinate geografiche dei vertici dei lotti e delle aree in previsione

Si riportano in appresso le coordinate geografiche dei vertici dei lotti e delle aree in previsione.

CODIFICA LOTTO	DENOMINAZIONE	NUMERO VERTICE	LONGITUDINE	LATITUDINE
SB1	LOTTO SB1	1	13,53438784	38,10577248
SB1	LOTTO SB1	2	13,53444496	38,10576705
SB1	LOTTO SB1	3	13,53445589	38,10581376
SB1	LOTTO SB1	4	13,53440183	38,10582166
SB1	LOTTO SB1	5	13,53447806	38,10619307
SB1	LOTTO SB1	6	13,53451633	38,10618917
SB1	LOTTO SB1	7	13,53452611	38,10623096
SB1	LOTTO SB1	8	13,53456548	38,10622521
SB1	LOTTO SB1	9	13,5345446	38,10613023
SB1	LOTTO SB1	10	13,53463047	38,10612827
SB1	LOTTO SB1	11	13,5345229	38,10562572
SB1	LOTTO SB1	12	13,53457297	38,10561913
SB1	LOTTO SB1	13	13,53456328	38,10556998
SB1	LOTTO SB1	14	13,53460565	38,10556476
SB1	LOTTO SB1	15	13,53457699	38,10541939
SB1	LOTTO SB1	16	13,53436462	38,10544553
SB1	LOTTO SB1	17	13,53438555	38,10555131
SB1	LOTTO SB1	18	13,53434345	38,10555619
R1	LOTTO R1	1	13,53762608	38,08482021
R1	LOTTO R1	2	13,53769663	38,08477521
R1	LOTTO R1	3	13,53760966	38,08468374
R1	LOTTO R1	4	13,53758386	38,08465464
R1	LOTTO R1	5	13,53756287	38,08462548
R1	LOTTO R1	6	13,53746384	38,08466352
R1	LOTTO R1	7	13,53758403	38,08479273
SB3	LOTTO SB3	1	13,53734004	38,08041042
SB3	LOTTO SB3	2	13,53741052	38,0801113
SB3	LOTTO SB3	3	13,53726963	38,08009155
SB3	LOTTO SB3	4	13,53720217	38,08038862
AS1	LOTTO AS1	1	13,53733663	38,08086181
AS1	LOTTO AS1	2	13,53734525	38,08064571
AS1	LOTTO AS1	3	13,53720068	38,0806423
AS1	LOTTO AS1	4	13,53719206	38,0808584
PER3	LOTTO PER3	1	13,54030115	38,09402422
PER3	LOTTO PER3	2	13,54026501	38,09379124
PER3	LOTTO PER3	3	13,54011406	38,0934423
PER3	LOTTO PER3	4	13,54036378	38,09342717
PER3	LOTTO PER3	5	13,54036512	38,09340858
PER3	LOTTO PER3	6	13,54043964	38,09335794
PER3	LOTTO PER3	7	13,54039679	38,09328313
PER3	LOTTO PER3	8	13,54023747	38,09324413
PER3	LOTTO PER3	9	13,5399565	38,09322638
PER3	LOTTO PER3	10	13,53981097	38,09314324
PER3	LOTTO PER3	11	13,53969562	38,09301869
PER3	LOTTO PER3	12	13,53969544	38,0928687
PER3	LOTTO PER3	13	13,53973688	38,09267392
PER3	LOTTO PER3	14	13,53974346	38,09266057
PER3	LOTTO PER3	15	13,53975081	38,09265291
PER3	LOTTO PER3	16	13,53977205	38,09263688

CODIFICA LOTTO	DENOMINAZIONE	NUMERO VERTICE	LONGITUDINE	LATITUDINE
PER3	LOTTO PER3	17	13,53981512	38,09260888
PER3	LOTTO PER3	18	13,54013103	38,09245355
PER3	LOTTO PER3	19	13,54013365	38,09237648
PER3	LOTTO PER3	20	13,54009639	38,09240099
PER3	LOTTO PER3	21	13,54009667	38,09244579
PER3	LOTTO PER3	22	13,53980522	38,09259473
PER3	LOTTO PER3	23	13,53976359	38,09262089
PER3	LOTTO PER3	24	13,53973131	38,09264987
PER3	LOTTO PER3	25	13,53971607	38,09268249
PER3	LOTTO PER3	26	13,53967717	38,09286812
PER3	LOTTO PER3	27	13,53967215	38,09302336
PER3	LOTTO PER3	28	13,53979285	38,0931572
PER3	LOTTO PER3	29	13,5399515	38,09324135
PER3	LOTTO PER3	30	13,54023712	38,0932538
PER3	LOTTO PER3	31	13,54038447	38,09329048
PER3	LOTTO PER3	32	13,54042288	38,09335704
PER3	LOTTO PER3	33	13,54035034	38,09340207
PER3	LOTTO PER3	34	13,54035101	38,09341224
PER3	LOTTO PER3	35	13,54008863	38,09342987
PER3	LOTTO PER3	36	13,54009632	38,09344708
PER3	LOTTO PER3	37	13,54024789	38,09379397
PER3	LOTTO PER3	38	13,54028136	38,09402356
PER3	LOTTO PER3	39	13,54021312	38,09416645
PER3	LOTTO PER3	40	13,53968708	38,09436652
PER3	LOTTO PER3	41	13,53944628	38,09450944
PER3	LOTTO PER3	42	13,53913984	38,09476831
PER3	LOTTO PER3	43	13,53922303	38,09483021
PER3	LOTTO PER3	44	13,53909569	38,09497045
PER3	LOTTO PER3	45	13,53904957	38,09502061
PER3	LOTTO PER3	46	13,53899019	38,09507947
PER3	LOTTO PER3	47	13,53863499	38,09537053
PER3	LOTTO PER3	48	13,53865266	38,09538709
PER3	LOTTO PER3	49	13,53899707	38,09510532
PER3	LOTTO PER3	50	13,5390306	38,09507283
PER3	LOTTO PER3	51	13,53907603	38,09502431
PER3	LOTTO PER3	52	13,53925545	38,09482249
PER3	LOTTO PER3	53	13,53917801	38,09476668
PER3	LOTTO PER3	54	13,53944614	38,09455274
PER3	LOTTO PER3	55	13,53982194	38,09434016
PER3	LOTTO PER3	56	13,54022441	38,09418405
S2	LOTTO S2	1	13,54030744	38,09407653
S2	LOTTO S2	2	13,54044855	38,09405987
S2	LOTTO S2	3	13,54042591	38,09391457
S2	LOTTO S2	4	13,54040735	38,09377414
S2	LOTTO S2	5	13,54026624	38,0937908
P2	LOTTO P2	1	13,54042831	38,09392838
P2	LOTTO P2	2	13,54056407	38,09391493
P2	LOTTO P2	3	13,54055981	38,09388811
P2	LOTTO P2	4	13,54042405	38,09390156

CODIFICA LOTTO	DENOMINAZIONE	NUMERO VERTICE	LONGITUDINE	LATITUDINE
P6	LOTTO P6	1	13,53986027	38,0723519
P6	LOTTO P6	2	13,53993125	38,07225948
P6	LOTTO P6	3	13,53990202	38,07224545
P6	LOTTO P6	4	13,53983103	38,07233788
P4	LOTTO P4	1	13,54021392	38,09254981
P4	LOTTO P4	2	13,54016343	38,09244931
P4	LOTTO P4	3	13,54013164	38,09245929
P4	LOTTO P4	4	13,54018213	38,09255978
P3	LOTTO P3	1	13,54006198	38,09262119
P3	LOTTO P3	2	13,53999932	38,09252507
P3	LOTTO P3	3	13,53996891	38,09253745
P3	LOTTO P3	4	13,54003158	38,09263357
SB4	LOTTO SB4	1	13,54070756	38,07799858
SB4	LOTTO SB4	2	13,54109122	38,07804885
SB4	LOTTO SB4	3	13,54185218	38,07772999
SB4	LOTTO SB4	4	13,54187364	38,07776279
SB4	LOTTO SB4	5	13,5419356	38,07773734
SB4	LOTTO SB4	6	13,54185945	38,07745387
SB4	LOTTO SB4	7	13,54169842	38,07752712
SB4	LOTTO SB4	8	13,54166747	38,07748402
SB4	LOTTO SB4	9	13,54164385	38,07750797
SB4	LOTTO SB4	10	13,54139957	38,07762238
SB4	LOTTO SB4	11	13,54124842	38,07760805
SB4	LOTTO SB4	12	13,54097069	38,07782043
SB4	LOTTO SB4	13	13,5405436	38,07795371
N1	LOTTO N1	1	13,53926864	38,09528749
N1	LOTTO N1	2	13,53918859	38,09524107
N1	LOTTO N1	3	13,53908825	38,09514303
N1	LOTTO N1	4	13,53900947	38,09519224
N1	LOTTO N1	5	13,53909985	38,0952706
N1	LOTTO N1	6	13,53912983	38,09540877
N1	LOTTO N1	7	13,53916388	38,0954241
SB2	LOTTO SB2	1	13,53751825	38,08342241
SB2	LOTTO SB2	2	13,53722759	38,08317148
SB2	LOTTO SB2	3	13,53732956	38,08308406
SB2	LOTTO SB2	4	13,53704873	38,08288726
SB2	LOTTO SB2	5	13,53705999	38,08287704
SB2	LOTTO SB2	6	13,53699954	38,08284366
SB2	LOTTO SB2	7	13,5368655	38,08298633
SB2	LOTTO SB2	8	13,53672734	38,08290963
SB2	LOTTO SB2	9	13,53659532	38,08305285
SB2	LOTTO SB2	10	13,53714884	38,0834091
SB2	LOTTO SB2	11	13,5371808	38,08338191
SB2	LOTTO SB2	12	13,53718162	38,08338257
SB2	LOTTO SB2	13	13,53725845	38,08332524
SB2	LOTTO SB2	14	13,53729313	38,08335704
SB2	LOTTO SB2	15	13,53743705	38,08348278
A1	AREA 1	1	13,54072836	38,09211344
A1	AREA 1	2	13,54072265	38,09211208

CODIFICA LOTTO	DENOMINAZIONE	NUMERO VERTICE	LONGITUDINE	LATITUDINE
A1	AREA 1	3	13,54072101	38,09211587
A1	AREA 1	4	13,54070051	38,09211435
A1	AREA 1	5	13,54054296	38,0918315
A1	AREA 1	6	13,5405364	38,09180722
A1	AREA 1	7	13,54045837	38,09167912
A1	AREA 1	8	13,54045532	38,09163769
A1	AREA 1	9	13,54041511	38,09109111
A1	AREA 1	10	13,54038975	38,09109576
A1	AREA 1	11	13,54038426	38,0910162
A1	AREA 1	12	13,54040967	38,09101719
A1	AREA 1	13	13,54037555	38,09055338
A1	AREA 1	14	13,54035904	38,09032886
A1	AREA 1	15	13,54034594	38,09015077
A1	AREA 1	16	13,54033676	38,090026
A1	AREA 1	17	13,54033655	38,09002429
A1	AREA 1	18	13,54014416	38,09006344
A1	AREA 1	19	13,54016812	38,0902383
A1	AREA 1	20	13,54017417	38,09031946
A1	AREA 1	21	13,54017411	38,09039933
A1	AREA 1	22	13,54016061	38,09053084
A1	AREA 1	23	13,5401735	38,09104554
A1	AREA 1	24	13,5401383	38,09114202
A1	AREA 1	25	13,54000664	38,09127186
A1	AREA 1	26	13,53993569	38,09141634
A1	AREA 1	27	13,53991879	38,09153369
A1	AREA 1	28	13,53995976	38,09178349
A1	AREA 1	29	13,53995054	38,09182179
A1	AREA 1	30	13,54001314	38,09196514
A1	AREA 1	31	13,54020488	38,09204259
A1	AREA 1	32	13,54026525	38,09201144
A1	AREA 1	33	13,54028713	38,0919662
A1	AREA 1	34	13,54046836	38,09203892
A1	AREA 1	35	13,54044774	38,09207237
A1	AREA 1	36	13,54049509	38,09208846
A1	AREA 1	37	13,54052161	38,09212529
A1	AREA 1	38	13,5405799	38,09216431
A1	AREA 1	39	13,54062046	38,09220799
A1	AREA 1	40	13,54063363	38,09220896
A1	AREA 1	41	13,54075044	38,09214002
A1	AREA 1	42	13,54073687	38,09212138
A2	AREA 2	1	13,53857628	38,08590003
A2	AREA 2	2	13,53834443	38,08512992
A2	AREA 2	3	13,53811405	38,08477757
A2	AREA 2	4	13,53813991	38,08476701
A2	AREA 2	5	13,53813548	38,08476023
A2	AREA 2	6	13,53790794	38,08470789
A2	AREA 2	7	13,5378658	38,08468498
A2	AREA 2	8	13,53769648	38,08447797
A2	AREA 2	9	13,53774819	38,08406289

CODIFICA LOTTO	DENOMINAZIONE	NUMERO VERTICE	LONGITUDINE	LATITUDINE
A2	AREA 2	10	13,53775176	38,08392506
A2	AREA 2	11	13,53773378	38,08392477
A2	AREA 2	12	13,53772191	38,08377131
A2	AREA 2	13	13,53773869	38,08376208
A2	AREA 2	14	13,5377375	38,0837453
A2	AREA 2	15	13,53771609	38,08372701
A2	AREA 2	16	13,53748304	38,08352239
A2	AREA 2	17	13,53725845	38,08332524
A2	AREA 2	18	13,53714585	38,08340891
A2	AREA 2	19	13,53734317	38,08353672
A2	AREA 2	20	13,53741955	38,08359648
A2	AREA 2	21	13,53758756	38,0837629
A2	AREA 2	22	13,5376097	38,08405967
A2	AREA 2	23	13,5374082	38,08429579
A2	AREA 2	24	13,53742079	38,08453315
A2	AREA 2	25	13,53746384	38,08466352
A2	AREA 2	26	13,53756531	38,08462884
A2	AREA 2	27	13,53760997	38,08468351
A2	AREA 2	28	13,53762292	38,08469551
A2	AREA 2	29	13,53779749	38,0848719
A2	AREA 2	30	13,53780371	38,08488586
A2	AREA 2	31	13,5378031	38,08489964
A2	AREA 2	32	13,53779667	38,08491299
A2	AREA 2	33	13,5377926	38,08491699
A2	AREA 2	34	13,5377835	38,08492183
A2	AREA 2	35	13,53781026	38,08493496
A2	AREA 2	36	13,53783074	38,08494306
A2	AREA 2	37	13,53800436	38,08491016
A2	AREA 2	38	13,5380692	38,08488907
A2	AREA 2	39	13,53810893	38,08495499
A2	AREA 2	40	13,53812028	38,08495216
A2	AREA 2	41	13,53833354	38,08523049
A2	AREA 2	42	13,53835669	38,08528117
A2	AREA 2	43	13,53840323	38,08559543
A2	AREA 2	44	13,53847525	38,08578607
A2	AREA 2	45	13,53854253	38,08595325
N2	LOTTO N2	1	13,54039503	38,09246132
N2	LOTTO N2	2	13,54041238	38,09246269
N2	LOTTO N2	3	13,54048429	38,09247088
N2	LOTTO N2	4	13,54050693	38,09247714
N2	LOTTO N2	5	13,54052925	38,09248081
N2	LOTTO N2	6	13,54055933	38,09248767
N2	LOTTO N2	7	13,54050468	38,09237453
N2	LOTTO N2	8	13,54040084	38,09232656
S1	LOTTO S1	1	13,53933234	38,09467464
S1	LOTTO S1	2	13,53942829	38,09475809
S1	LOTTO S1	3	13,53956855	38,09466246
S1	LOTTO S1	4	13,53970597	38,09457222
S1	LOTTO S1	5	13,53961002	38,09448877

CODIFICA LOTTO	DENOMINAZIONE	NUMERO VERTICE	LONGITUDINE	LATITUDINE
P1	LOTTO P1	1	13,53955536	38,09467171
P1	LOTTO P1	2	13,53964495	38,09475343
P1	LOTTO P1	3	13,53967081	38,09473573
P1	LOTTO P1	4	13,53958121	38,09465401
S3	LOTTO S3	1	13,54100727	38,09269427
S3	LOTTO S3	2	13,54114457	38,09266362
S3	LOTTO S3	3	13,54109882	38,09252176
S3	LOTTO S3	4	13,5410579	38,09238432
S3	LOTTO S3	5	13,5409206	38,09241497
P5	LOTTO P5	1	13,54110341	38,09253522
P5	LOTTO P5	2	13,54123592	38,09250829
P5	LOTTO P5	3	13,5412274	38,09248211
P5	LOTTO P5	4	13,54109489	38,09250904
S5	LOTTO S5	1	13,53638783	38,06690553
S5	LOTTO S5	2	13,53652392	38,06693928
S5	LOTTO S5	4	13,5366448	38,06666804
S5	LOTTO S5	5	13,53650871	38,06663429
P7	LOTTO P7	1	13,53657839	38,06681401
P7	LOTTO P7	2	13,53670789	38,0668488
P7	LOTTO P7	3	13,53671889	38,0668232
P7	LOTTO P7	4	13,53658939	38,06678842
S4	LOTTO S4	1	13,53956797	38,07254534
S4	LOTTO S4	2	13,53975729	38,07264055
S4	LOTTO S4	4	13,53994529	38,07239999
S4	LOTTO S4	5	13,53976223	38,07229794
P8	LOTTO P8	1	13,54379468	38,07520592
P8	LOTTO P8	2	13,54374351	38,0753062
P8	LOTTO P8	3	13,54377522	38,07531631
P8	LOTTO P8	4	13,54382639	38,07521603
AS3	LOTTO AS3	1	13,53994449	38,0728589
AS3	LOTTO AS3	2	13,54008243	38,07287465
AS3	LOTTO AS3	3	13,54011157	38,07272828
AS3	LOTTO AS3	4	13,53997037	38,07271252
SB7	LOTTO SB7	1	13,53588093	38,06927865
SB7	LOTTO SB7	2	13,53588134	38,06926746
SB7	LOTTO SB7	3	13,53586471	38,06926699
SB7	LOTTO SB7	4	13,53585895	38,06941803
SB7	LOTTO SB7	5	13,53586283	38,06956846
SB7	LOTTO SB7	6	13,53587023	38,06962355
SB7	LOTTO SB7	7	13,53588564	38,06967765
SB7	LOTTO SB7	8	13,53590058	38,06973292
SB7	LOTTO SB7	9	13,53587937	38,06973752
SB7	LOTTO SB7	10	13,5358925	38,06977965
SB7	LOTTO SB7	11	13,53590193	38,06982113
SB7	LOTTO SB7	12	13,53594019	38,06989163
SB7	LOTTO SB7	13	13,53596106	38,06995407
SB7	LOTTO SB7	14	13,53652705	38,0697807
SB7	LOTTO SB7	15	13,53648312	38,06967603
SB7	LOTTO SB7	16	13,53628282	38,06973789

CODIFICA LOTTO	DENOMINAZIONE	NUMERO VERTICE	LONGITUDINE	LATITUDINE
SB7	LOTTO SB7	17	13,53625858	38,06968616
SB7	LOTTO SB7	18	13,53623353	38,06969009
SB7	LOTTO SB7	19	13,53623049	38,06966535
SB7	LOTTO SB7	20	13,53606789	38,06969027
SB7	LOTTO SB7	21	13,53607098	38,06970272
SB7	LOTTO SB7	22	13,5359864	38,06971705
SB7	LOTTO SB7	23	13,535979	38,06969124
SB7	LOTTO SB7	24	13,5360375	38,06965682
SB7	LOTTO SB7	25	13,53601709	38,06963701
SB7	LOTTO SB7	26	13,5359969	38,06964827
SB7	LOTTO SB7	27	13,53598064	38,06960682
SB7	LOTTO SB7	28	13,53597687	38,06957258
SB7	LOTTO SB7	29	13,5359693	38,06950184
SB7	LOTTO SB7	30	13,53595785	38,06932332
SB7	LOTTO SB7	31	13,53596281	38,06932335
SB7	LOTTO SB7	32	13,53596592	38,06934439
SB7	LOTTO SB7	33	13,53599258	38,06934535
SB7	LOTTO SB7	34	13,53599067	38,06932109
SB7	LOTTO SB7	35	13,53600345	38,06932025
SB7	LOTTO SB7	36	13,5360015	38,06929632
SB7	LOTTO SB7	37	13,53600861	38,06929599
SB7	LOTTO SB7	38	13,53600715	38,06928362
SB7	LOTTO SB7	39	13,53600463	38,06928395
SB7	LOTTO SB7	40	13,53600484	38,06927909
SB7	LOTTO SB7	41	13,53596783	38,06927763
SB7	LOTTO SB7	42	13,53596257	38,06927811
SB7	LOTTO SB7	43	13,53591663	38,06927849
SB8	LOTTO SB8	1	13,53596439	38,06849139
SB8	LOTTO SB8	2	13,53595298	38,06855289
SB8	LOTTO SB8	3	13,53590395	38,06897411
SB8	LOTTO SB8	4	13,53587587	38,06897261
SB8	LOTTO SB8	5	13,53587507	38,06901458
SB8	LOTTO SB8	6	13,53589088	38,06901513
SB8	LOTTO SB8	7	13,53589034	38,06902138
SB8	LOTTO SB8	8	13,53600151	38,06902347
SB8	LOTTO SB8	9	13,53599934	38,0690694
SB8	LOTTO SB8	10	13,53630529	38,06908132
SB8	LOTTO SB8	11	13,53629789	38,06915504
SB8	LOTTO SB8	12	13,53635653	38,06915829
SB8	LOTTO SB8	13	13,53636631	38,06903928
SB8	LOTTO SB8	14	13,53619809	38,06903195
SB8	LOTTO SB8	15	13,53620695	38,06892473
SB8	LOTTO SB8	16	13,53603965	38,06891706
SB8	LOTTO SB8	17	13,5360361	38,06890159
SB8	LOTTO SB8	18	13,53603116	38,06887983
SB8	LOTTO SB8	19	13,53603202	38,06883597
SB8	LOTTO SB8	20	13,53603418	38,06879128
SB8	LOTTO SB8	21	13,53605748	38,06865161
SB8	LOTTO SB8	22	13,53606895	38,06861921

CODIFICA LOTTO	DENOMINAZIONE	NUMERO VERTICE	LONGITUDINE	LATITUDINE
SB8	LOTTO SB8	23	13,53608412	38,06857309
SB8	LOTTO SB8	24	13,53613049	38,06853456
SB8	LOTTO SB8	25	13,53615233	38,06851978
SB6	LOTTO SB6	1	13,53649033	38,06988037
SB6	LOTTO SB6	2	13,53651439	38,06985715
SB6	LOTTO SB6	3	13,5365178	38,0698635
SB6	LOTTO SB6	4	13,53652754	38,06983235
SB6	LOTTO SB6	5	13,53654396	38,06982066
SB6	LOTTO SB6	6	13,53652705	38,0697807
SB6	LOTTO SB6	7	13,53596106	38,06995407
SB6	LOTTO SB6	8	13,53597106	38,0699788
SB6	LOTTO SB6	9	13,53599455	38,07002415
SB6	LOTTO SB6	10	13,53600268	38,07003354
SB6	LOTTO SB6	11	13,53606374	38,07011604
SB6	LOTTO SB6	12	13,53613885	38,0702055
SB6	LOTTO SB6	13	13,53635996	38,07013027
SB6	LOTTO SB6	14	13,53657225	38,07005388
SB5	LOTTO SB5	1	13,53623411	38,07031858
SB5	LOTTO SB5	2	13,53633546	38,07040323
SB5	LOTTO SB5	3	13,53636216	38,0704313
SB5	LOTTO SB5	4	13,53641993	38,07046779
SB5	LOTTO SB5	5	13,53647853	38,07041255
SB5	LOTTO SB5	6	13,53638765	38,07033045
SB5	LOTTO SB5	7	13,53627126	38,07021031
SB5	LOTTO SB5	8	13,53623512	38,07017305
SB5	LOTTO SB5	9	13,53613885	38,0702055
SB5	LOTTO SB5	10	13,53615059	38,07021925
SB9	LOTTO SB9	1	13,53615233	38,06851978
SB9	LOTTO SB9	2	13,53630503	38,06853952
SB9	LOTTO SB9	3	13,53631657	38,06846938
SB9	LOTTO SB9	4	13,5363259	38,06847048
SB9	LOTTO SB9	5	13,53632958	38,0684516
SB9	LOTTO SB9	6	13,53629114	38,06844698
SB9	LOTTO SB9	7	13,53629869	38,06837677
SB9	LOTTO SB9	8	13,53633206	38,06824387
SB9	LOTTO SB9	9	13,53634384	38,06824541
SB9	LOTTO SB9	10	13,53636761	38,06817956
SB9	LOTTO SB9	11	13,53624373	38,06815977
SB9	LOTTO SB9	12	13,53613953	38,06814409
SB9	LOTTO SB9	13	13,53614489	38,06812109
SB9	LOTTO SB9	14	13,53615636	38,068086
SB9	LOTTO SB9	15	13,53620616	38,06790636
SB9	LOTTO SB9	16	13,53622107	38,06785051
SB9	LOTTO SB9	17	13,5362284	38,0677956
SB9	LOTTO SB9	18	13,53625192	38,0677441
SB9	LOTTO SB9	19	13,53627079	38,06763249
SB9	LOTTO SB9	20	13,53628284	38,06756343
SB9	LOTTO SB9	21	13,53629684	38,06752081
SB9	LOTTO SB9	22	13,53631411	38,06751228

CODIFICA LOTTO	DENOMINAZIONE	NUMERO VERTICE	LONGITUDINE	LATITUDINE
SB9	LOTTO SB9	23	13,53633094	38,06750843
SB9	LOTTO SB9	24	13,53635021	38,06750804
SB9	LOTTO SB9	25	13,53637921	38,06749417
SB9	LOTTO SB9	26	13,53640462	38,06745715
SB9	LOTTO SB9	27	13,5364131	38,06741853
SB9	LOTTO SB9	28	13,53638726	38,0673936
SB9	LOTTO SB9	29	13,53636749	38,06738272
SB9	LOTTO SB9	30	13,53635907	38,06737802
SB9	LOTTO SB9	31	13,53633813	38,06737064
SB9	LOTTO SB9	32	13,53632347	38,06736839
SB9	LOTTO SB9	33	13,53631582	38,06736315
SB9	LOTTO SB9	34	13,53623757	38,06736129
SB9	LOTTO SB9	35	13,53619085	38,0673603
SB9	LOTTO SB9	36	13,53619187	38,06736742
SB9	LOTTO SB9	37	13,53619265	38,06738352
SB9	LOTTO SB9	38	13,53619673	38,06739601
SB9	LOTTO SB9	39	13,53620121	38,06744022
SB9	LOTTO SB9	40	13,53619998	38,06749599
SB9	LOTTO SB9	41	13,53619437	38,06754332
SB9	LOTTO SB9	42	13,53601737	38,06821856
SB9	LOTTO SB9	43	13,53601596	38,06822438
SB9	LOTTO SB9	44	13,53600087	38,06827799
SB9	LOTTO SB9	45	13,53600427	38,06827858
SB9	LOTTO SB9	46	13,53599073	38,06832879
SB9	LOTTO SB9	47	13,53598687	38,0683282
SB9	LOTTO SB9	48	13,53598196	38,0683458
SB9	LOTTO SB9	49	13,53598616	38,06834648
SB9	LOTTO SB9	50	13,53597214	38,06839795
SB9	LOTTO SB9	51	13,53596314	38,06843208
SB9	LOTTO SB9	52	13,53594878	38,06848903
SB9	LOTTO SB9	53	13,53596441	38,06849129
SB9	LOTTO SB9	54	13,53596439	38,06849139
A3	AREA 3	1	13,54085694	38,09243081
A3	AREA 3	2	13,54076071	38,09233824
A3	AREA 3	3	13,54076942	38,0924737
A3	AREA 3	4	13,5408595	38,09245581
A3	AREA 3	5	13,54090251	38,09259368
A3	AREA 3	6	13,54086502	38,09260099
A3	AREA 3	7	13,54086992	38,09264401
A3	AREA 3	8	13,54088361	38,09276422
A3	AREA 3	9	13,54088571	38,09277877
A3	AREA 3	10	13,54103186	38,09275369
A3	AREA 3	11	13,5410378	38,09275154
A3	AREA 3	12	13,54104816	38,09274112
A3	AREA 3	13	13,5410455	38,09273145
A3	AREA 3	14	13,54103462	38,09272789
A3	AREA 3	15	13,54102196	38,09272823
A3	AREA 3	16	13,54101044	38,09273362
A3	AREA 3	17	13,5410014	38,09273179

CODIFICA LOTTO	DENOMINAZIONE	NUMERO VERTICE	LONGITUDINE	LATITUDINE
A3	AREA 3	18	13,5410044	38,09272256
A3	AREA 3	19	13,54101678	38,09271676
A3	AREA 3	20	13,54100899	38,09269391
A3	AREA 3	21	13,54091541	38,09239911
SB10	LOTTO SB10	1	13,53389324	38,10089298
SB10	LOTTO SB10	2	13,53396376	38,10059386
SB10	LOTTO SB10	3	13,53382283	38,1005741
SB10	LOTTO SB10	4	13,53375533	38,10087117
AB1	LOTTO AB1	1	13,53466448	38,09921883
AB1	LOTTO AB1	2	13,53473499	38,09891971
AB1	LOTTO AB1	3	13,53459407	38,09889995
AB1	LOTTO AB1	4	13,53452658	38,09919702
R2	LOTTO R2	1	13,53510622	38,0985847
R2	LOTTO R2	2	13,53492863	38,09858613
R2	LOTTO R2	3	13,53493095	38,09866779
R2	LOTTO R2	4	13,53510446	38,09866492
P9	LOTTO P9	1	13,53796553	38,0835088
P9	LOTTO P9	2	13,5378597	38,08357732
P9	LOTTO P9	3	13,53788137	38,08359823
P9	LOTTO P9	4	13,5379872	38,08352971
S6	LOTTO S6	1	13,53782767	38,08354587
S6	LOTTO S6	2	13,53764489	38,08365898
S6	LOTTO S6	3	13,53773669	38,08374529
S6	LOTTO S6	4	13,53788148	38,083654
S6	LOTTO S6	5	13,53791662	38,08363267
S7	LOTTO S7	1	13,54038846	38,09076455
S7	LOTTO S7	2	13,54053096	38,09075893
S7	LOTTO S7	3	13,5405265	38,09061258
S7	LOTTO S7	4	13,54052549	38,09047138
S7	LOTTO S7	5	13,540383	38,090477
P10	LOTTO P10	1	13,54052716	38,09062651
P10	LOTTO P10	2	13,54066393	38,09062367
P10	LOTTO P10	3	13,54066303	38,09059665
P10	LOTTO P10	4	13,54052626	38,09059948
SB11	LOTTO SB11	1	13,54059445	38,09159819
SB11	LOTTO SB11	2	13,54057832	38,09129419
SB11	LOTTO SB11	3	13,5404354	38,0912999
SB11	LOTTO SB11	4	13,54045388	38,09160136
AF1	LOTTO AF1	1	13,53689652	38,06587848
AF1	LOTTO AF1	2	13,53692870	38,06581504
AF1	LOTTO AF1	3	13,53683296	38,06578507
AF1	LOTTO AF1	4	13,53680002	38,06585038
AS2	LOTTO AS2	1	13,54350685	38,07541317
AS2	LOTTO AS2	2	13,54385313	38,07552559
AS2	LOTTO AS2	3	13,54393459	38,07537428
AS2	LOTTO AS2	4	13,54358588	38,07526108
FSM1	LOTTO FSM1	1	13.5392600	38.0960500
FSM1	LOTTO FSM1	2	13.5393500	38.0960600
FSM1	LOTTO FSM1	3	13.5393000	38.0959100

CODIFICA LOTTO	DENOMINAZIONE	NUMERO VERTICE	LONGITUDINE	LATITUDINE
FSM1	LOTTO FSM1	4	13.5393900	38.0959200

Altre attività

Nella predisposizione dei PUDM i comuni potranno prevedere la regolamentazione di attività non espressamente previste nelle presenti linee guida, ma comunque coerenti con le finalità della legge regionale n. 15/2005 e della vigente legislazione di settore.

Deroghe

Eventuali deroghe ai parametri sopra citati possono essere valutate in sede di approvazione dei PUDM, dietro adeguata e motivata richiesta da parte delle amministrazioni comunali competenti.

Accessi al demanio marittimo

Ai fini del libero transito dovrà essere lasciato un passaggio non inferiore a 1,5 m dal ciglio dei terreni elevati sul mare, mentre sull'arenile o sulle scogliere basse dovrà essere lasciata libera una fascia misurata dalla battigia media per la profondità minima di 5,00 m. In tale fascia non sono consentite installazioni di alcun tipo né la disposizione di ombrelloni o sedie sdraio o qualsiasi attrezzatura anche se precaria.

Va comunque vietata qualsiasi attività o comportamento che impedisca il transito alle persone ed ai mezzi di servizio e soccorso dalla costa o spiaggia verso il mare e viceversa. Occorre prevedere sempre dei percorsi pedonali di accesso o di uso pubblico, realizzabili mediante progetti d'iniziativa pubblica o privata convenzionata.

Tali accessi devono, di norma, essere assicurati ad intervalli non superiori a 150 m l'uno dall'altro.

È vietato l'accesso al mare e l'attraversamento degli habitat costieri, al di fuori delle strade e dei luoghi che sono esplicitamente designati a tale funzione, ad ogni mezzo meccanico che non sia di servizio, se non esplicitamente autorizzato. Ad ogni sbocco pubblico, ove questo arrivi nell'area demaniale, va lasciato libero un corridoio di larghezza adeguata e comunque non inferiore a 5,00 m.

Gli accessi alla spiaggia devono essere conformi alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche

Nel P.U.D.M. Sono stati stati individuati tre percorsi, denominati con numerazione progressiva " PER1" fino a lotto "PER3" (ric. simboli riportati negli elaborati grafici: PER1, PER2, PER3,). Nello specifico tutti i percorsi dovranno essere di tipologia amovibile e conformi alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Reflui

I reflui, nell'impossibilità di allaccio alla pubblica fognatura, devono essere convogliati in vasche settiche di tipo Imhoff opportunamente dimensionate.

Al fine di ridurre al minimo la quantità di refluo si deve prevedere l'utilizzo di sistemi di risparmio nell'erogazione dell'acqua potabile per i vasi igienici e per i sanitari (sciacquoni dei w.c. con tasto interruttore di flusso o doppio tasto, rubinetti monocomando, rubinetti con frangigetto, rubinetti con apertura e chiusura tramite fotocellula etc.).

Le docce all'aperto devono disperdere nel terreno vietando l'uso di saponi. Le acque meteoriche devono essere smaltite a dispersione

Aumento della profondità dell'arenile per fenomeni naturali

Qualora si verifichi uno stabile aumento della profondità dell'arenile in concessione verso mare, il concessionario deve darne comunicazione all'A.R.T.A. che provvederà alla regolarizzazione del titolo per l'occupazione e alla rideterminazione del canone concessorio.

Recinzioni e delimitazioni tra concessioni

Le aree in concessione, salvo diverse prescrizioni delle presenti norme, possono essere delimitate tra loro esclusivamente con strutture realizzate con disegno semplice (ad esempio grigliati in legno, oppure in corda), in ogni caso dovranno essere basse in modo da non compromettere le visuali.

Sono vietate le recinzioni con rete metallica e cordoli in cemento con ringhiere

Segnaletiche

Negli stabilimenti e nelle aree attrezzate si devono porre segnaletiche, senza

opere di fondazione, indicante l'ingresso, l'uscita, il nome ed il confine della concessione.

Opere abusive

Sono da considerare abusive tutte le opere realizzate sul demanio marittimo in assenza:

- a) della sola concessione demaniale marittima, fino alla data del 01 settembre 1967 (entrata in vigore della L. 765/1967);
- b) della concessione demaniale marittima e del provvedimento edilizio abilitativo, a partire dalla data del 02 settembre 1967.

Tutte le opere abusive, non sanabili ai sensi delle norme vigenti e per le quali l'Amministrazione Demaniale Marittima non intenda comunque procedere all'acquisizione fra le pertinenze del demanio marittimo ex art.49 del Codice della Navigazione, devono essere demolite ex art.54 del Codice della Navigazione giusta Ordinanza della Capitaneria di Porto di Palermo. Eventuali istanze di concessioni demaniali per aree in cui ricadono manufatti abusivi devono prevedere fra le opere da realizzare la demolizione di siffatti manufatti.

TITOLO V -NORME FINALI

Secondo i criteri del P.U.D.M. è incentivato l'accesso pubblico alle spiagge e alle zone di balneazione.

I litorali sabbiosi e il loro immediato entroterra saranno oggetto di conservazione degli equilibri geoidrogeologici, morfologici, vegetazionali e di ripristino degli assetti degradati in ordine a fenomeni d'evoluzione della linea di costa, di alterazione del sistema dunale di degradazione della risorsa idrica locale.

Non sono ammesse edificazioni permanenti nelle aree di spiaggia.

Le attività, e le installazioni dovranno essere smontate al termine del periodo autorizzato, fatta eccezione solamente per quelle a carattere annuale; esse non potranno essere autorizzate o rinnovate se non dopo l'approvazione delle presenti norme e se conformi al Piano di Utilizzo.

L'utilizzo delle aree demaniali costiere resta subordinato alla concessione rilasciata dall'ARTA.

Le aree previste dal piano di utilizzo come aree concessionabili rappresentano la capacità massima insediabile lungo la costa, distribuibile nell'arco di un decennio.

Detta capacità può essere incrementata allorquando l'esistenza o la realizzazione di agglomerati turistico ricettivi comporti la naturale necessità di attrezzare tratti di costa interposti tra le strutture ed il fronte mare con idonei spazi a servizio della balneazione.

I concessionari/gestori e/o gli altri soggetti legittimati, dovranno rispettare le linee guida relative alle azioni da mettere in atto da parte dei gestori di aree naturali protette, demanio marittimo e forestale finalizzate alla pubblica fruizione dei siti ai sensi del D.S.G. n° 174/2020 del 14 agosto 2020.

Per quanto concerne **l'assetto geomorfologico**, in analogia con quanto previsto nei Piani di Protezione Civile, a specifica di quanto indicato nel 3° punto del comma 7, dell'art. 8, delle Norme di attuazione del PAI, nelle aree a pericolosità geomorfologica ricadenti in Parchi, Riserve, Demanio Marittimo e Forestale, al fine di consentire le attività di tempo libero, dovranno essere **OBBLIGATORIAMENTE** approntate, le seguenti "opportune misure di allertamento":

1. chiusura dell'area alla pubblica fruizione nel caso di allerta meteo per rischio idrogeologico e idraulico arancione e rossa, emanata dalla Protezione Civile regionale;
2. chiusura dell'area per 24 ore:
 - a) subito dopo un evento sismico avvertito nell'area interessata e confermato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
 - b) subito dopo un evento piovoso eccezionale.

LA CHIUSURA DI CUI AI PUNTI 1. E 2. È DA INTENDERSI LIMITATA ESCLUSIVAMENTE ALLE AREE O SITI CON ACCESSI PRESIDATI.

3. qualora vi siano opere amovibili e/o strutture prefabbricate adibite alla fruizione del pubblico poste al di sotto di zone particolarmente a rischio, l'ente gestore dovrà spostarle, ubicandole in aree più sicure;

4. installazione di cartelli informativi nei punti di accesso dell'area di fruizione e lungo i sentieri, in cui vengono inserite le informazioni sulle condizioni di rischio e disposti i comportamenti da adottare. Tali informazioni e le comunicazioni di cui ai punti 1. e 2. vanno divulgati anche attraverso i siti istituzionali propri e degli assessorati competenti

Per quanto concerne **l'assetto idraulico**, nei casi ricadenti alla lettera f) del comma 4 dell'art. 11, delle Norme di Attuazione del P.A.I. Sicilia, nelle aree a pericolosità idraulica

ricadenti in Parchi, Riserve, Demanio Marittimo e Forestale, le “opportune misure di allertamento”, OBBLIGATORIE, da attivare sono:

1. chiusura alla pubblica fruizione nel caso di allerta meteo per rischio idrogeologico e idraulico arancione e rossa, emanata dalla Protezione Civile regionale, delle aree di fruizione relative alle attività di tempo libero (sentieri, strutture balneari, ecc.);

LA CHIUSURA DI CUI AI PUNTO 1. È DA INTENDERSI LIMITATA ESCLUSIVAMENTE ALLE AREE O SITI CON ACCESSI PRESIDATI.

2. installazione di cartelli informativi nei punti di accesso dell’area di fruizione e lungo i sentieri, in cui vengano segnalate le condizioni di rischio e i comportamenti da adottare. Tali informazioni e le comunicazioni di cui al punto 1. vanno divulgati anche attraverso i siti istituzionali propri e degli assessorati competenti.

Le azioni sopradescritte, messe in atto dal concessionario/gestore o da altri soggetti legittimati, non comportano alcuna autorizzazione o condivisione da parte dell’Autorità competente in quanto, garantiscono la compatibilità geomorfologica/idraulica nelle aree a pericolosità in cui sono previste opere relative ad attività di tempo libero, e quindi, di conseguenza, ne è consentito il loro svolgimento.